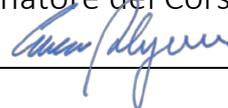


RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Dipartimento: Scienze Economiche e Statistiche
Corso di Studio: Banca e Finanza
Classe: L-18
Codice: 801
Sede: Pordenone

Data: 13.07.23

Il Coordinatore del Corso di Studio



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: BANCA E FINANZA

Classe: L-18

Sede: PORDENONE

DIPARTIMENTO SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2017/18

Gruppo di Riesame.

Prof.ssa ENRICA BOLOGNESI	(Coordinatore/Presidente del CdS)
Prof. FEDERICO BELTRAME	(Eventuali altri docenti del CdS)
Prof. MARIO ROBIONY	(Eventuali altri docenti del CdS)
Dott. ANDREA MOLENT	(Eventuali altri docenti del CdS)
Dott. FRANCESCO RAGGIOTTO	(Eventuali altri docenti del CdS)
Dr.ssa NUNZIA RIZZITANO	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)
Sig. MASSIMO POZZOBON	(Rappresentante studenti)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Stefano Comino (Delegato DIES alla didattica)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i:

- 1) 08 FEBBRAIO 2023
- 2) 05 APRILE 2023
- 3) 12 APRILE 2023

Oggetti della discussione:

- 1) Lettura del documento e ipotesi di lavoro;
- 2) Esame della bozza del documento e sintesi delle modifiche da effettuare;
- 3) Rilettura del documento per l'approvazione in CCS.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data 13.07.2023.

In particolare, al punto 4 dell'Odg della seduta del CCdS del 13.07.23, la Coordinatrice informa il Consiglio che il Rapporto di Riesame ciclico del corso di laurea in Banca e finanza, di cui si è già precedentemente discusso, è posto in approvazione. Ricorda che il corso di laurea ha effettuato il riesame per la prima volta e in base al nuovo ciclo di Autovalutazione Valutazione e Accreditamento definito AVA 3.

La Coordinatrice sottolinea che la CAQ, nelle riunioni dell'8.02.2023 e del 12.04.2023, ha avuto modo di analizzare il corso di studio nella sua interezza e il riesame ha rappresentato un'occasione di autovalutazione, come pure di monitoraggio e verifica degli indicatori qualitativi e quantitativi ad esso associati. Enfatizza, inoltre, che Il documento presentato è articolato e complesso: presenta quattro ambiti, ciascuno dei quali deve essere osservato in base alla situazione passata, presente e futura; per ciascuno di essi occorre inoltre proporre azioni di miglioramento per gli aspetti più critici rilevati.

Infine, la Coordinatrice ricorda che, grazie all'attività svolta dalla CAQ e da tutto il CCdS, è stato possibile evidenziare le azioni di miglioramento/monitoraggio/verifica poste in essere nel corso di questi anni. Il Consiglio, udita la Coordinatrice, approva unanime il rapporto di riesame ciclico dando mandato alla **(si veda Verbale del Consiglio del corso di studi del 13.07.2023, pag.10)**.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, <u>tutor</u> e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il CdS in Banca e Finanza è stato istituito nel 2017, per questo motivo il presente è il primo Riesame Ciclico del CdS. Di seguito si sintetizza, quindi, il percorso intrapreso dal CdS sui temi dell'Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS, dalla sua istituzione.

Il CdS in Banca e Finanza è stato progettato con l'obiettivo di offrire un corso di studi declinato sui temi della finanza e originale rispetto all'offerta formativa di altri Atenei, con particolare attenzione a quelli con sede nel Nord-Est. La strategia dell'Ateneo è stata quella di caratterizzare la sede di Pordenone con CdS innovativi e non generalisti.

Prima del 2017, presso la sede di Pordenone, era presente un corso di Economia Aziendale che replicava fedelmente l'organizzazione ed i contenuti del medesimo corso erogato presso la sede di Udine. Tale corso di Economia Aziendale prevedeva la scelta, per il terzo anno di corso, di un curriculum, tra i quali era presente Banca e Finanza. Di non secondaria rilevanza la presenza, nell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DIES), al tempo presso la sede di Udine, del corso di Laurea Magistrale (LM) in Banca e Finanza, naturale prosecuzione del curriculum menzionato. La scelta fu quella di riorganizzare il percorso di Banca e Finanza, potenziandolo, rendendolo quindi un CdS triennale dai contenuti maggiormente focalizzati sulle declinazioni della finanza.

Entrando maggiormente nel dettaglio, come riportato nella prima Scheda Unica Annuale del 2017 (SUA-cds 2017), si evince come il progetto di istituzione del corso di LT in Banca e Finanza con sede a Pordenone, sia il risultato di una riflessione di lungo periodo e frutto della pluridecennale esperienza maturata dal DIES sul fronte della didattica e della ricerca nell'ambito dei settori scientifico disciplinari SECS P09, P11 e S06 oltre ad essere stato più volte caldeggiato dal CCdS della LM in Banca e Finanza.

L'opportunità di istituire tale percorso emerse altresì durante gli incontri, anche informali, avvenuti con i principali portatori di interesse regionali e nazionali, oltre che con alcuni esponenti della finanza internazionale. Il progetto fu ampiamente discusso e condiviso nel corso delle consultazioni periodiche svolte con i membri del Comitato di Indirizzamento (allora composto dal Presidente di Banca Friuladria – gruppo Credit Agricole; dal Presidente della Federazione delle Bcc del Friuli Venezia Giulia; dal Presidente della fondazione CRUP) dell'omonimo corso di LM allora incardinato, come detto, presso la sede di Udine. I risultati della progettazione furono presentati e discussi con le autorità e le istituzioni presenti sul territorio di insediamento del nuovo corso di studi, onde verificare l'interesse rispetto al progetto, la coerenza degli obiettivi formativi e la disponibilità a sostenere un corso che, trovando nell'omonima LM la naturale prosecuzione, avrebbe consentito di poter offrire l'intera filiera (LT + LM in Banca e Finanza). Vale qui la pena ricordare che nel 2019 è stata trasferita la sede della LM in Banca e Finanza a Pordenone, creando così il percorso completo del 3+2.

Inoltre, rispetto all'essenziale obiettivo di creare un prodotto formativo dotato di caratteri di originalità e innovazione e, al contempo, solido sul piano didattico, sono state tenute in debita considerazione le osservazioni avanzate dagli stakeholder, ovvero, da un lato, definire con cura le caratteristiche delle figure professionali di riferimento e ciò al fine di progettare coerentemente il percorso di studio; dall'altro, di procedere alla formazione di profili in grado di costituire l'ossatura del futuro middle management delle banche e, più in generale, degli intermediari finanziari (al tempo alle prese con profondi processi di ristrutturazione).

Il Comitato di Indirizzamento fu stato rinnovato nel 2019 e, più recentemente nella primavera del 2023, al fine di coinvolgere un maggior numero di professionalità e diversificare la prospettiva di osservazione.

Il dialogo con il territorio e l'aggiornamento continuo dei profili formativi è avvenuto nel tempo anche attraverso un'intensa attività seminariale. Come si approfondirà nella sezione D.CDS.1.b, sono stati organizzati con costanza seminari durante i periodi didattici, in entrambi i semestri: infatti, dal febbraio 2018 al maggio 2023, si contano 197 seminari sia su temi dell'intermediazione finanziaria, dei mercati finanziari e della gestione aziendale sia su argomenti interdisciplinari. Il CCdS ha ritenuto questa attività seminariale di centrale importanza per gli studenti, rispondendo a molteplici obiettivi, ovvero: i) aggiornamento dei contenuti del CdS attraverso temi di attualità; ii) ampliamento dell'offerta formativa attraverso contenuti trasversali; iii) orientamento in uscita, tramite l'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro, per una maggiore contezza delle figure professionali alle quali ambire.

Per quanto concerne il carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita, essi sono puntualmente descritti nella SUA_CDS nella quale si riporta la descrizione e l'elenco delle professioni oggetto di attenzione. Dal 2017 ad oggi, il CCdS non ha apportato variazioni in merito, in quanto ritenute sempre attuali.

Il percorso formativo è stato pianificato prevedendo, al primo anno, insegnamenti che forniscono agli studenti gli strumenti, metodi e tecniche fondamentali per affrontare i corsi maggiormente caratterizzanti degli anni seguenti. Come approfondito nella Sezione D.CDS.4.b, le attività di monitoraggio hanno portato a ridefinire, nel corso degli anni, il piano di studio per rispondere meglio anche alle esigenze manifestate nell'interazione con gli studenti e il CI. Ad esempio: i) l'insegnamento di Intermediari finanziari è stato ricollocato al primo anno per accelerare la comprensione delle caratteristiche di tale realtà; ii) l'insegnamento di informatica è stato centrato sui temi della finanza, anche attraverso l'utilizzo di Bloomberg; iii) l'insegnamento di inglese per la finanza è stato ricollocato al terzo anno, per una maggiore efficacia dei contenuti alla fine del percorso triennale; iv) l'ampliamento dell'offerta degli insegnamenti a scelta (Marketing servizi finanziari e Finanza Comportamentale).

Per quanto riguarda gli esami a scelta libera, l'ordinamento prevede 12 CFU. Nel tempo sono stati attivati insegnamenti/attività presso la sede di Pordenone, al fine di aumentare l'interdisciplinarietà del CdS e agevolare gli studenti, a livello logistico, nella

frequenza delle lezioni. Inoltre, nell'ambito dei CFU a scelta libera, gli studenti possono attivare un tirocinio, secondo le regole definite dal DIES e dall'Ateneo. Su questo tema, nel 2023 gli insegnamenti affini e integrativi sono stati declinati in modo maggiormente dettagliato. Il CCdS ha individuato, infatti, tra le attività affini e integrative, insegnamenti e attività formative che completano le attività di base e caratterizzanti, con elementi di approfondimento a carattere trasversale e multidisciplinare.

Per agevolare l'adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici, l'Ateneo mette a disposizione dei docenti le piattaforme di e-learning/moodle e di Microsoft TEAMS. In particolare, per via della Didattica a Distanza dovuta al periodo pandemico, docenti e studenti hanno preso confidenza, dal 2020, con la piattaforma TEAMS. Ogni anno viene creato, dall'ufficio informatico di Ateneo, un "Gruppo Team" per ogni insegnamento. Ciò permette agli studenti di iscriversi a tale "Gruppo" per potere scaricare, in primis, il materiale didattico. Tale modalità crea un contenitore unico per ogni insegnamento esternamente flessibile ed efficace sia per i materiali del corso sia per la comunicazione tra docente e studenti.

Passando ai programmi degli insegnamenti, essi sono contenuti nel relativo Syllabus. Per la compilazione del Syllabus sono previste linee guida e finestre temporali per evadere tale adempimento. I docenti vengono sollecitati con regolarità sia dalla segreteria didattica, attraverso mail, sia dalla Coordinatrice durante i CdS. Al fine di migliorare la fruibilità dei Syllabi da parte degli studenti, la CAQ ha dato indicazioni ai docenti per una maggiore omogeneità. Inoltre, nel 2023, il CCdS ha approvato una griglia di riferimento che definisce i criteri generali per la graduazione dei voti delle prove di profitto.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova finale, nel corso degli anni, il CCdS ha ritenuto di modificare, almeno in parte, le modalità di redazione ed esposizione dell'elaborato finale, al fine di valorizzare le competenze linguistiche degli studenti.

Per quanto concerne la pianificazione e organizzazione della didattica, l'attenzione verso lo studente è massima. In estrema sintesi, ci si riferisce alle seguenti scelte, pianificate al fine di efficientare l'organizzazione del tempo e permettere agli studenti di potere cogliere tutte le opportunità offerte dal CdS:

- Organizzazione delle lezioni su tre giorni (lunedì, martedì e mercoledì). Eventuali recuperi vengono organizzati nell'ultima settimana di didattica, ad essi destinata.
- Organizzazione dei seminari del lunedì e martedì, all'interno del calendario delle lezioni, in modo da non creare sovrapposizioni.
- Calendarizzazione dei corsi di inglese erogati dal Centro Linguistico di Ateneo, in orari che facilitino la frequenza e, comunque, non in sovrapposizione con altri insegnamenti
- Organizzazione dei tirocini curriculari, al terzo anno, nel secondo semestre, quando e le lezioni sono state spalmate su due soli giorni la settimana. Sono, infatti, stati presi accordi con le strutture ospitanti di concentrare il tirocinio nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì.
- Apertura del Laboratorio Bloomberg in orari compatibili con le esigenze degli studenti.

Infine, il coordinamento sulla pianificazione, eventuale modifica e verifica degli insegnamenti viene costantemente presidiato. Il limitato numero di docenti del CdS agevola tale confronto anche in via informale. Su questo tema l'attenzione della Commissione didattica è costante e riunisce e coordina proposte su variazioni nei programmi degli insegnamenti facendo anche attenzione che non si creino sovrapposizioni con gli insegnamenti del corso magistrale.

Azione Correttiva n.	<i>Non presenti</i>
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p>
-----------	--	---

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Documenti chiave: 6

- Titolo: **BF_D.CDS 1.1._1 Verbalì CdD**
Breve Descrizione: Verbalì Consiglio di dipartimento di istituzione del corso di laurea del 10.11.2016 e del 16.02.2017
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale 10.11.2016 pag. 8; verbale del 16.02.2017 pag. 7
- Titolo: **BF_D.CDS 1.1_2 Progetto istitutivo**
Breve Descrizione: Progetto istituzione inserito in SUA-CdS a partire dal 2017
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro D5
- Titolo: **BF_D.CDS 1.1_3 SUA-cds 2023**
Breve Descrizione: SUA cds con specifico riferimento ai quadri sottoindicati da cui si evincono gli sbocchi occupazionali le codifiche ISTAT e gli obiettivi formativi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2a. e b – A4a
- Titolo: **BF_D.CDS 1.1_6 Alma laurea 2022**
Breve Descrizione: Documento presente nella pagina web “Qualità della formazione” dal titolo “Alma laurea-Opinione dei laureati ed efficacia esterna del corso”
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg. 4-5
Link del documento [Qualità della formazione — UNIUD - Università degli Studi di Udine](#)
- Titolo: **BF_D.CDS 1.1_7 Verbalì Comitato indirizzamento**
Breve Descrizione: Verbalì CI del 10.10.16 (inserito in SUA cds campo RAD); del 19.11.2019; del 18.04.23 e del 20.04.23
- Titolo: **BF_D.CDS 1.1_8 Elenco seminari**
Breve Descrizione: Elenco completo seminari erogati nel cds

Documenti a supporto: 2

- Titolo: **BF_D.CDS 1.1_4 Piano di studio**
Breve Descrizione: Piano di studio pubblicato nel sito di Ateneo
Link del documento: [Piano di studio — UNIUD - Università degli Studi di Udine](#)
- Titolo: **BF_D.CDS 1.1_5 Slide presentazione**
Breve Descrizione: Presentazione Power Point utilizzato nelle attività di orientamento

D.CDS.1.1.1 *In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.*

Il corso di studio (CdS) triennale in Banca e Finanza è stato istituito nel 2017 con l'obiettivo di offrire un corso declinato sui temi della finanza e originale rispetto all'offerta formativa di altri Atenei, con particolare attenzione a quelli del Nord-Est (**si veda BF_D.CDS 1.1._1 Verbalì CdD**). La volontà strategica dell'Ateneo era caratterizzare la sede di Pordenone con CdS innovativi e non generalisti. In fase di progettazione del CdS furono quindi approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e di aggiornamento dei profili formativi, grazie sia al confronto con i membri del Comitato di Indirizzamento (CI), sia corpo docente del CdS, in costante contatto con banche, assicurazioni, società finanziarie e mondo delle imprese. Questa sinergia, attiva anche oggi, permette la costante individuazione e aggiornamento delle caratteristiche dei profili formativi richiesti dal mondo del lavoro.

Entrando maggiormente nel dettaglio, come si evince dalla scheda unica annuale del corso di studi (SUA-cds), il progetto di istituzione del CdS triennale in Banca e Finanza con sede a Pordenone (**si vedano BF_D.CDS 1.1_2 Progetto istitutivo e BF_D.CDS 1.1_3 SUA-cds 2023**), è il risultato di una riflessione di lungo periodo e frutto della pluridecennale esperienza maturata dal DIES sul fronte della didattica e della ricerca nell'ambito dei settori scientifico disciplinari SECS P09, P11 e S06. In quella fase, il Dipartimento ha deciso di valorizzare il curriculum presente all'interno del corso di laurea triennale in Economia Aziendale, istituendo un corso di studio centrato sui temi della banca e della finanza.

I risultati della progettazione furono presentati e discussi con le autorità e le istituzioni presenti sul territorio di insediamento del nuovo CdS, onde verificare l'interesse rispetto al progetto, la coerenza degli obiettivi formativi e la disponibilità a sostenere un corso che, trovando nell'omonima LM la naturale prosecuzione, avrebbe consentito di poter offrire l'intera filiera (LT + LM in Banca e Finanza). Vale qui la pena ricordare che nel 2019 era stata trasferita la sede della LM in Banca e Finanza a Pordenone, creando così il percorso completo del 3+2.

Il piano di studio mette in evidenza come gli insegnamenti selezionati per il CdS siano fortemente caratterizzanti (es. Strumenti e Mercati Finanziari e Finanza Aziendale) e sviluppino competenze trasversali (es. Economia e Gestione delle Imprese e Storia Economica (si vedano BF_D.CDS 1.1_4 Piano di studio e BF_D.CDS 1.1_5 Slide presentazione). Forniscono le basi non solo per proseguire con il percorso di studio magistrale in Banca e Finanza, ma anche per proseguire con percorsi magistrali di tipo economico o aziendale.

Ad oggi, i profili formativi appaiono ancora attuali: il mercato del lavoro assorbe i laureati del percorso triennale in Banca e Finanza. Dal questionario Almalaurea emerge che gli indicatori relativi alla "Condizione occupazionale" risultano in generale migliori al benchmark dei corsi di laurea nella stessa classe sia per quanto concerne la prosecuzione in corsi di studio di secondo livello sia per quanto concerne il tasso di occupazione (si veda BF_D.CDS 1.1_6 Almalaurea 2022).

D.CDS.1.1.2 *Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.*

In fase iniziale di progettazione del CdS, le principali parti interessate sono state identificate e consultate, anche informalmente, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati e/o al proseguimento degli studi nei cicli successivi.

Nel 2016, dal CI del corso di LM in Banca e Finanza, si avvia la discussione sul progetto di nuova istituzione del corso di laurea triennale. Il CI era composto dal Presidente di Banca Friuladria – gruppo Credit Agricole, dal Presidente della Federazione delle BCC del Friuli-Venezia Giulia e dal Presidente della fondazione CRUP. Nel 2019 il Comitato è stato rinnovato, venendo costituito dal Responsabile Risorse Umane di Finanziaria Internazionale s.p.a, dal Direttore Generale di Confindustria Pordenone e dal Direttore della Banca d'Italia (sede di Trieste). Nel tempo, gli incontri con il CI non hanno avuto una cadenza regolare e sono stati sospesi dal 2019, anche a causa della pandemia (si veda BF_D.CDS 1.1_7 Verbali Comitato indirizzamento).

Il CI è stato quindi rinnovato nel 2023, al fine di renderlo maggiormente operativo e per tale ragione sono state individuate personalità del mondo del lavoro del territorio che tipicamente risultano essere più sensibili ad una formazione di qualità per gli ambiti che essi stessi rappresentano. Il CI è attualmente formato da:

- Dott. Paolo Candotti, Presidente del Consorzio Universitario di Pordenone e Vice Presidente Confindustria Alto Adriatico;
- Dott. Luca Occhialini, Presidente Banca 360 FVG (già Banca TER) e Presidente Federazione BCC FVG.
- Dott.ssa Alberta Gervasio, Presidente CiviBank;
- Dott. Gianfranco Pilosio, Direttore Generale BCC Pordenonese e Monsile;
- Dott. Gianmarco Russo, Direttore Generale di Veneto Sviluppo Spa e di Confindustria Veneto Est.

Consapevole della necessità di ampliare i contatti al di fuori del contesto territoriale al fine di garantire un costante aggiornamento dell'attività formativa alle mutate caratteristiche del mondo del lavoro, il CdS ha pianificato un'intensa attività seminariale.

In particolare, tali seminari sono stati suddivisi in due cicli, ovvero:

- *Non solo finanza*, il lunedì nella fascia oraria 12.00 – 13.30. Questo ciclo accoglie testimonianze, presentazioni e approfondimenti di ampio respiro che vanno dalla storia economica, alla geopolitica, a temi di estrema attualità. Obiettivo qui è aprire la mente dello studente verso temi anche non strettamente legati alla finanza.
- *Gli incontri del martedì*, il martedì, nella fascia oraria 12.00 – 13.30. Questo ciclo accoglie testimonianze e presentazioni generalmente legate ai temi della finanza di esponenti dell'industria, dei servizi e delle professioni.

L'allegato contiene tutti i seminari organizzati (si veda BF_D.CDS 1.1_8 Elenco seminari), suddivisi per anno accademico e con evidenza dell'area disciplinare cui si ispirano (aziendale, intermediari finanziari, mercati finanziari e interdisciplinare). In particolare, dal 2018 sono stati erogati 197 seminari, per lo più in presenza (fanno eccezione i seminari che si sono svolti nel periodo pandemico), destinati agli studenti di triennale e magistrale. Come si evince dall'elenco, 29 seminari si sono concentrati su temi aziendali, 58 su approfondimenti in tema di intermediari finanziari, 27 sulla comprensione dell'andamento dei mercati finanziari e 83 su temi di più ampio respiro, trasversali rispetto al focus del CdS.

In sintesi, il CdS ha ritenuto questa attività seminariale di centrale importanza per gli studenti, perché rispondente a molteplici obiettivi, tra i quali: i) aggiornamento costante dei contenuti del CdS attraverso temi di attualità; ii) ampliamento dell'offerta formativa attraverso contenuti trasversali; iii) orientamento in uscita, tramite l'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro per una maggiore contezza delle figure professionali alle quali ambire.

L'attività del CI, congiunta agli interventi del mondo accademico e dell'economia durante i seminari, si ritiene possa coniugare meglio l'esigenza di un continuo contatto con il mondo del lavoro a livello locale e nazionale. Evidenza di come il CdS abbia tenuto conto dei suggerimenti provenienti da questi soggetti è riportata nell'AdC 4.1.1.

Criticità/Aree di miglioramento

Gli incontri con il CI non hanno avuto una cadenza regolare e sono stati sospesi dal 2019. Il CdS attuerà una pianificazione delle riunioni del CI con cadenza semestrale.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Documenti chiave: 4

- Titolo: **BF_D.CDS 1.2_1 SMA 2022**
Breve Descrizione: Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatore iC06
- Titolo: **BF_D.CDS 1.2_2 Almalaurea 2022**
Breve Descrizione: Documento presente nella pagina web "Qualità della formazione" dal titolo "Almalaurea-Opinione dei laureati ed efficacia esterna del corso"
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg. 4-5
Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea/banca-finanza/corso/qualita-formazione/report-almalaurea>
- Titolo: **BF_D.CDS 1.2_3 SUA-cds 2023**
Breve Descrizione: Quadro A4 a. Obiettivi formativi specifici; quadri A4b1 e b2 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4a-b1-b2
- Titolo: **BF_D.CDS 1.2_4 Ordinamento del corso**
Breve Descrizione: ordinamento del corso – allegato A

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

Come si evince dal progetto di istituzione, il CdS si pone l'obiettivo di formare professionisti in grado di agire sia nell'ambito di aziende finanziarie e non, sia nello svolgimento della libera professione con competenze generali e specifiche nell'ambito della finanza e della gestione finanziaria.

L'insieme degli insegnamenti proposti è rivolto tanto alla comprensione dei fenomeni che connotano l'economia aziendale quanto alla comprensione in chiave critica delle problematiche connesse alla gestione della finanza d'impresa, delle caratteristiche giuridico e tecnico-operative dei processi e dei prodotti dell'intermediazione creditizia, delle assicurazioni e della gestione mobiliare. Tale impostazione ha permesso di definire profili professionali capaci di ricoprire ruoli di base e intermedi, nel campo della gestione di imprese a carattere finanziario, in ambito di gestione della funzione finanza presso imprese non finanziarie e nel settore della consulenza aziendale e mobiliare.

In coerenza a tali obiettivi, il piano di studio prevede 4 ambiti principali:

- economico
- aziendale
- giuridico

- matematico-statistico.

Al termine del percorso formativo, lo studente, giovandosi dell'insieme dei contenuti di base e specialistici offerti, così come della conoscenza della lingua inglese e delle esperienze di tirocinio maturate, sarà in possesso di competenze funzionali sia all'accesso al mercato del lavoro negli ambiti già precedentemente descritti sia al proseguimento degli studi in percorsi magistrali di matrice aziendale.

Quanto riportato nella Scheda Sua-Cds al quadro A4a in relazione agli obiettivi formativi, risulta esplicitare con chiarezza contenuti e profili in uscita. Allo stato attuale, dall'autovalutazione complessiva sul corso di studio effettuata in sede di RRC si ravvisa la coerenza tra il carattere del CdS e i profili formati. Pur nella limitatezza della numerosità del campione rispondente, si segnala che i dati Almalaurea fanno emergere un quadro sostanzialmente positivo. La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo è in linea con i benchmark di riferimento (si veda BF_D.CDS 1.2_1 SMA 2022). Gli occupati che nel loro lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea è leggermente inferiore rispetto alla classe totale degli atenei (25% contro 34,8%) ma la soddisfazione per il lavoro svolto risulta essere superiore 8,8 su 10 contro 7,7 su 10 (si veda BF_D.CDS 1.2_2 Almalaurea 2022).

D.CDS.1.2.2 *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.*

Gli ambiti di apprendimento individuati in fase di istituzione del CdS e sopraenunciati paiono rispondere all'obiettivo di una formazione articolata su più aree e sono funzionali ai profili in uscita. Gli obiettivi formativi specifici di ciascun ambito sono chiaramente delineati nella SUA-CdS (si veda BF_D.CDS 1.2_3 SUA-cds 2023) che individua anche gli insegnamenti erogati a tal fine. In merito ai risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori di Dublino, si riporta quanto inserito nell'ordinamento del CdS in fase di istituzione (si veda BF_D.CDS 1.2_4 Ordinamento del corso).

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente, da un lato avrà appreso i fondamenti dell'economia d'azienda, attraverso lo studio dei profili gestionali, giuridici e matematici che connotano tale ambito, e dall'altro, si sarà perfezionato nell'analisi degli aspetti tecnico operativi caratterizzanti le attività svolte dalle istituzioni agenti nel campo dell'intermediazione finanziaria. Il combinato disposto dei due ambiti descritti consentirà allo studente di disporre di una serie di conoscenze di avanguardia, oltre che fondamentali e di base, nella gestione dei profili professionali di riferimento per il corso di studio. La capacità di comprensione verrà testata principalmente attraverso verifiche realizzate non solo alla conclusione dei singoli insegnamenti (per effetto della tradizionale prova di esame), ma anche a livello intermedio, tramite esercitazioni, lavori di gruppo, laboratori di approfondimento, ecc. che, attraverso differenti gradi di interazione con i docenti, esperti esterni e gli ulteriori studenti, consentiranno una puntuale e completa disamina delle abilità progressivamente acquisite attraverso lo studio individuale e la partecipazione alle lezioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà capacità di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere i principali aspetti tecnico - operativi inerenti alle discipline oggetto di insegnamento nei contesti professionali di riferimento. Le competenze maturate permetteranno ai laureati di elaborare soluzioni autonome e originali relativamente ai problemi che connoteranno l'ambito professionale di inserimento. La capacità di applicare le conoscenze verrà testata principalmente attraverso verifiche realizzate non solo alla conclusione dei singoli insegnamenti (per effetto della tradizionale prova di esame), ma anche a livello intermedio, attraverso differenti gradi di interazione con i docenti dei corsi (es. attività laboratoriali, seminariali, case study, etc.).

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di analizzare e interpretare, con fondamento e rigore metodologico, oltre che in prospettiva storica, informazioni di carattere descrittivo qualitativo riguardanti problematiche aziendali di diverso genere; identificare e applicare soluzioni a specifici problemi gestionali; elaborare e formulare giudizi autonomi rispetto a fattispecie operative di natura interdisciplinare. Lo sviluppo di abilità specifiche in ordine a valutazioni e giudizi appropriati da definire in differenti ambiti professionali verrà garantita dal corso di studio attraverso il ricorso ad esercitazioni, lavori di gruppo, esame finale, per le singole discipline impartite. Tali verifiche rappresenteranno dei momenti di rielaborazione di informazioni, di formulazione di soluzioni e strategie operative, di sviluppo di capacità di relazione all'interno di gruppi strutturati e, in definitiva, costituiranno i fondamentali presupposti nei processi di elaborazione di costrutti concettuali autonomi e originali.

Abilità comunicative

Lo studente dimostrerà abilità nel trasmettere con chiarezza ed efficacia informazioni, idee, problemi e soluzioni rispetto a fenomeni economici generali e a particolari fattispecie aziendali. La trattazione di casi, il sostenimento di prove orali, la presentazione di un elaborato finale, la discussione di lavori di gruppo assegnati, ecc., costituiranno, di conseguenza, un efficace banco di prova attraverso il quale testare le abilità nell'illustrazione e nella comunicazione di contenuti tecnico - operativi, contraddistinti da un adeguato rigore scientifico nell'esposizione e ciò sia nei confronti di interlocutori dotati di competenze specialistiche, sia non.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Banca e Finanza acquisirà una serie di conoscenze in ambito aziendale, a carattere multidisciplinare, per poi affinare la preparazione rispetto ai temi dell'intermediazione finanziaria, con specifico riferimento ai profili tecnici, giuridici e matematico - statistici dei prodotti offerti e degli strumenti in uso e alle caratteristiche e modelli della finanza aziendale. Ciò gli consentirà di affrontare il successivo percorso di laurea magistrale con un elevato livello di solidità e rigore, come pure di autonomia nello studio. In particolare, l'insieme delle verifiche realizzate nel corso dell'intera carriera triennale permetteranno di misurare le capacità dello

studente circa gli approfondimenti e la comprensione di singoli argomenti, lo sviluppo di idee originali, il confronto con le opinioni espresse dal docente e dai colleghi.

Criticità/Aree di miglioramento

Pur non essendoci delle evidenze dirette in merito alla coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita, i dati riportati nell' AdC 1.2.1 sembrano confermare l'adeguatezza e la coerenza complessiva del progetto. Inoltre, le continue interazioni tra il CdS, il CI e le personalità del mondo accademico e dell'economia coinvolti in occasione delle attività seminariali, ulteriormente confermano tale coerenza. Il CdS si impegna a monitorare tale coerenza.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Documenti chiave: 4

- Titolo: **BF_D.CDS 1.3_1 Piano di studio**
Breve Descrizione: Piano di studio pubblicato nel sito di ateneo
Link del documento [Piano di studio — UNIUD - Università degli Studi di Udine](#)
- Titolo: **BF_D.CDS 1.3_2 SUA-cds 2023**
Breve Descrizione: quadro A4d – Descrizione sintetica delle attività affini e integrative; quadro F sezione amministrazione – attività formative ordinamento didattico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A4d e quadro F
- Titolo: **BF_D.CDS 1.3_3 Pagina web cds**
Breve Descrizione: Sito Ateneo pagina web del corso di laurea
Link del documento: [Banca e finanza — UNIUD - Università degli Studi di Udine](#)
- Titolo: **BF_D.CDS 1.3_4 Regolamento didattico**
Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di laurea
Link del documento: [Regolamento didattico del corso — UNIUD - Università degli Studi di Udine](#)

Documenti a supporto: 1

- Titolo: **BF_D.CDS 1.3_5 Uniud XL**
Breve Descrizione: Pagina web Ateneo con informazioni relative ai corsi e laboratori trasversali erogati a favore degli studenti
Link del documento: [Uniud XL: allarga la tua conoscenza — UNIUD - Università degli Studi di Udine](#)

D.CDS.1.3.1 *Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.*

Il percorso formativo è stato pianificato prevedendo, al primo anno, insegnamenti che forniscono agli studenti gli strumenti, metodi e tecniche fondamentali per affrontare i corsi maggiormente caratterizzanti degli anni seguenti. Le attività di monitoraggio hanno portato a ridefinire, nel corso degli anni, il piano di studio per rispondere meglio anche alle esigenze manifestate nell'interazione con gli studenti e il CI. Si parlerà di questo in modo più diffuso nell'AdC 4.1.1.

A titolo esemplificativo, al primo semestre del primo anno è prevista l'erogazione di Matematica Generale – Economia Aziendale e Storia Economica per passare poi, nel secondo semestre, agli insegnamenti di Diritto Privato – Microeconomia – Statistica – Intermediari Finanziari. Il secondo e il terzo anno di corso prevedono insegnamenti caratterizzanti il Cds che forniscono in modo progressivo quelle competenze necessarie ad utilizzare gli strumenti tipici della finanza e delle assicurazioni come, ad esempio, Strumenti e mercati finanziari – Tecniche delle operazioni assicurative e bancarie (si veda BF_D.CDS 1.3_1 Piano di studio).

L'organizzazione didattica prevede, in prevalenza, lezioni frontali con esercitazioni di supporto, soprattutto per gli insegnamenti di base. A questi si affiancano le attività laboratoriali con didattica maggiormente interattiva (Laboratorio Bloomberg) e le attività seminariali di cui all'AdC 1.1.2.

Dall'a.a. 23/24 il Consiglio di corso di studio (CCdS) ha valorizzato il quadro della SUA-cds A4d specificando il ruolo delle attività affini e integrative che completano la formazione con elementi di approfondimento a carattere trasversale e multidisciplinare. (si veda BF_D.CDS 1.3_2 SUA-cds 2023).

Il progetto formativo qui brevemente richiamato è descritto in modo esaustivo nella SUA-cds e nel sito web di Ateneo: nella pagina dedicata al Cds se ne riprendono tutti gli aspetti maggiormente rilevanti per gli studenti, con l'indicazione del progetto e degli sbocchi professionali. (si veda BF_D.CDS 1.3_3 Pagina web cds). La combinazione tra didattica frontale/laboratori/attività seminariale risponde all'esigenza di formazione capace di fornire oltre agli strumenti teorici anche una buona capacità applicativa/problem solving.

In analogia a quanto osservato in precedenza, pur in assenza di evidenze dirette in merito alla coerenza tra contenuti disciplinari e aspetti metodologici con gli obiettivi formativi e i profili in uscita, i dati riportati nell' AdC 1.2.1 sembrano confermare l'adeguatezza del progetto. Inoltre, le interazioni tra il CdS, il Comitato di Indirizzamento e le personalità del mondo accademico e dell'economia coinvolti in occasione delle attività seminariali, ulteriormente confermano tale coerenza.

D.CDS.1.3.2 *Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.*

Per quanto riguarda le modalità di erogazione della didattica il CdS prevede 8 ore di didattica frontale e 17 di studio individuale/esercitazioni per ogni cfu. Questa articolazione è prevista per tutti i CdS del DIES ed è disciplinata dall'art. 11 del Regolamento didattico. (si veda BF_D.CDS 1.3_4 Regolamento didattico).

Su questo punto, la CAQ ha evidenziato l'esigenza di una più puntuale specificazione tra Didattica Erogativa e Didattica Interattiva nella definizione delle 25 ore per CFU.

D.CDS.1.3.3 *Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".*

L'ordinamento prevede 12 cfu a scelta libera dello studente. Nel tempo sono stati attivati insegnamenti/attività presso la sede di Pordenone, per aumentare l'interdisciplinarietà del CdS e agevolare gli studenti, a livello logistico nella frequenza delle lezioni. Più in dettaglio, ci si riferisce agli insegnamenti di Politica economica, Marketing servizi finanziari, Finanza Comportamentale e all'attività seminariale. Inoltre, nell'ambito dei cfu a scelta libera, gli studenti possono attivare un tirocinio, secondo le regole definite dal DIES e dall'Ateneo.

In merito alle "altre attività", come definite in SUA-cds (si veda BF_D.CDS 1.3_2 SUA-cds 2023), si prevedono, oltre alla lingua straniera (6 cfu), le abilità informatiche e telematiche (6 cfu).

Infine, gli studenti possono avvalersi delle attività trasversali organizzate dall'Ateneo e denominate "UNIUD XL" al fine di acquisire competenze multidisciplinari e trasversali. (si veda BF_D.CDS 1.3_5 Uniud XL).

D.CDS.1.3.4 *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.*

Corso erogato in modalità convenzionale, l'AdC non rileva.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Per l'adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici, l'Ateneo mette a disposizione dei docenti le piattaforme di e-learning/moodle e di Microsoft TEAMS. I docenti, soprattutto a seguito dell'esperienza di didattica a distanza nel periodo pandemico, hanno preso particolare confidenza con TEAMS. Il singolo docente, in autonomia, decide quale delle due piattaforme utilizzare, in base alle esigenze specifiche del proprio insegnamento e di tale scelta viene data ampia informazione agli studenti. La preferenza dei docenti del CdS ricade in genere su Teams anche per la maggior immediatezza nella comunicazione verso gli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto concerne la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica e dell'attività di autoapprendimento, la CAQ ha evidenziato l'esigenza di una più puntuale specificazione tra Didattica Erogativa e Didattica Interattiva nella definizione delle 25 ore per CFU.

Per quanto riguarda l'adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici, l'Ateneo mette a disposizione dei docenti le piattaforme di e-learning/moodle e di Microsoft TEAMS. La CAQ ha manifestato l'opportunità di portare in discussione, in sede di CCdS, una eventuale scelta di una delle due piattaforme come riferimento per il CdS.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Documenti chiave: 7

- Titolo: **BF_D.CDS 1.4_2 Verbali CCdS**

Breve Descrizione: Verbali del consiglio del corso di studio relativi alla compilazione dei syllabi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del 04.11.2021 pag. 6; verbale del 17.03.2022 pag. 7; verbale del 09.06.2022 pag. 6; verbale del 10.11.2022 pag. 5

- Titolo: **BF_D.CDS 1.4_3 Regolamento del corso - Allegato B2**

Breve Descrizione: testo allegato al regolamento didattico del corso modello B2

Link del documento: [Allegato B2 al regolamento didattico del corso — UNIUD - Università degli Studi di Udine](#)

- Titolo: **BF_D.CDS 1.4_4 Syllabi**

Breve Descrizione: Schede insegnamenti

Link del documento: [Insegnamenti e programmi — UNIUD - Università degli Studi di Udine](#)

- Titolo: **BF_D.CDS 1.4_5 Report Opinione studenti – dettaglio coordinatrice**

Breve Descrizione: Report Opinione studenti (OPIS) – selezione dati di dettaglio disponibili alla coordinatrice del CdS a.a. 21/22

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag.8

- Titolo: **BF_D.CDS 1.4_6 Verbale CCdS**

Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di corso di studio del 13.07.23 - Delibera su criteri generali per la graduazione dei voti delle prove di profitto

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 12

- Titolo: **BF_D.CDS 1.4_7 Griglia di valutazione**

Breve Descrizione: Griglia di valutazione – criteri per la graduazione dei voti adottati dal CdS

Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea/banca-finanza/studiare/info-studenti>

- Titolo: **BF_D.CDS 1.4_8 SUA-cds 2023**

Breve Descrizione: Quadri A5a e b “Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale”

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A5a e b

Documenti a supporto: 1

- Titolo: **BF_D.CDS 1.4_1 Syllabus- Linee guida e manuale**

Breve Descrizione: Linee guida del PQA per la compilazione del syllabus e manuale docenti su aspetti informatici.

Link del documento: [linee-guida-compilazione-syllabus_2023_finale_con-criteri.pdf \(uniud.it\).](#)

Link del documento: [Microsoft Word - Syllabus manuale docente \(uniud.it\)](#)

D.CDS.1.4.1 *I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un’adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.*

Il processo di compilazione e pubblicazione dei Syllabus è pianificato, a livello di Ateneo, dal Presidio della Qualità e dal Delegato alla Didattica. In diversi periodi dell’anno vengono inviate apposite comunicazioni per l’implementazione del sistema informatico con l’indicazione delle finestre temporali per la compilazione. Il Presidio ha predisposto apposite linee guida pubblicate nel sito di Ateneo. E’ disponibile, inoltre, anche un manuale per i docenti con indicazioni sugli aspetti informatici relativi alla compilazione (**si veda BF_D.CDS 1.4_1 Syllabus-Linee guida e manuale**).

La Coordinatrice del corso ricorda, con sistematicità (**si veda BF_D.CDS 1.4_2 Verbali CCdS**), le scadenze da rispettare così come l’importanza di una corretta compilazione del Syllabus, necessaria affinché gli studenti possano essere informati sui contenuti/metodologie didattiche e modalità di verifica di ciascun insegnamento. In fase di definizione dell’offerta formativa viene inoltre predisposto il quadro degli obiettivi specifici degli insegnamenti da erogare nel CdS pubblicato nel sito del corso (**si veda BF_D.CDS 1.4_3 Regolamento del corso - Allegato B2**). La Coordinatrice e la CAQ monitorano i Syllabi, al fine di valutarne la coerenza complessiva con gli obiettivi formativi del corso.

Complessivamente, le modalità di gestione dell’intero processo assicurano coerenza dei contenuti degli insegnamenti con gli obiettivi del corso. I Syllabi paiono completi e chiari nelle loro diverse parti. La fruibilità da parte degli studenti viene garantita, oltre che dalle indicazioni in aula da parte dei docenti, anche dal sito web di Ateneo (**si veda BF_D.CDS 1.4_4 Syllabi**). Su quest’ultimo punto, si evidenzia, però, che la pagina di Ateneo prevede la consultazione per coorte e tale aspetto può rendere più difficile reperire le informazioni. In base a quanto rilevato dal Report opinione studenti 21/22, i Syllabi pubblicati paiono essere chiari. Infatti, alla domanda “L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?” il 98,58% degli studenti dà una valutazione positiva (**si veda BF_D.CDS 1.4_5 Report Opinione studenti – dettaglio coordinatrice**).

D.CDS.1.4.2 *Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.*

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli Insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi e adeguate allo scopo. Sono, infatti, previste verifiche orali o comunque scritte tramite domande aperte, affinché lo studente sia stimolato nell’espressione autonoma dei concetti e della relativa organizzazione. Il largo impiego di verifiche tramite esercizi, *assignments* aggiuntivi e quesiti a risposta aperta caratterizza gli Insegnamenti più quantitativi (come ad esempio Finanza aziendale, Strumenti e mercati finanziari e Matematica finanziaria) mentre gli esami orali sono preferiti per le discipline più qualitative e, in genere, per i Diritti.

Le modalità sono inoltre chiaramente riportate nelle Schede degli Insegnamenti. Ad esempio, è riportata la tipologia di prova (scritta e/o orale) e come questa è strutturata. All’inizio del periodo didattico, ciascun docente descrive accuratamente, insieme al programma, le modalità di verifica dell’apprendimento agli studenti. Anche le opinioni degli studenti confermano la chiarezza da parte dei docenti nell’esplicitare le modalità di verifica. Infatti, come menzionato anche all’ AdC 2.5.1, dal questionario di valutazione, alla domanda “Le modalità d’esame sono state definite in modo chiaro?”, la percentuale di risposte positive (“Decisamente SI” e “Più Si che NO”) si attesta, nell’a.a. 2021/22, nell’intorno del 94% sia per gli studenti frequentanti sia non. Se si pone l’attenzione sugli anni precedenti, è interessante notare che la percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti è sempre stata molto alta (tra il 92% ed il 95%) mentre per gli studenti non frequentanti è cresciuta in modo progressivo e significativo (da un minimo pari a 83% nell’a.a. 2018/19). Quest’ultimo miglioramento registrato tra gli studenti non frequentanti, testimonia l’efficacia dell’attività di monitoraggio sui contenuti dei Syllabi (**si veda BF_D.CDS 1.4_5 Report Opinione studenti – dettaglio coordinatrice**).

Inoltre, il CCdS ha recentemente approvato una griglia di riferimento che definisce i criteri generali per la graduazione dei voti delle prove di profitto (**si veda BF_D.CDS 1.4_6 Verbale CCdS**). La griglia è stata pubblicata nel sito web del CdS e ciò garantisce una maggiore trasparenza nelle modalità di valutazione da parte dei docenti (**si veda BF_D.CDS 1.4_7 Griglia di valutazione**).

D.CDS.1.4.3 *Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.*

Come indicato nella SuA-CdS (quadri A5 a e b), la prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato, corredato da una adeguata ricerca bibliografica, che approfondisca un tema trattato nell'ambito degli insegnamenti svolti durante il triennio. La discussione si avvale della presentazione di un elaborato, preferibilmente in lingua inglese. L'impegno richiesto allo studente per la prova finale corrisponde a 3 cfu. (**si veda BF_D.CDS 1.4_8 SUA-cds 2023**). I dettagli sono illustrati all'art 8 del Regolamento didattico del corso. E' inoltre pubblicato nel sito del CdS il Regolamento dell'esame di laurea (**si veda il link: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea/banca-finanza/laurearsi/regolamento-esame-laurea>**).

Criticità/Aree di miglioramento

Nel corso dell'ultimo anno sono state compiute diverse azioni per il miglioramento dei Syllabi. Il CdS si impegna a monitorare l'adeguatezza dei loro contenuti nel tempo.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	---

Documenti chiave: 5

- Titolo: **BF_D.CDS.1.5_1 Orario lezioni**
Breve Descrizione: Orario lezioni sito web ateneo
Link del documento: <https://planner.uniud.it/PortaleStudenti/index.php?view=easycourse& lang=it&include=corso>
- Titolo: **BF_BF_D.CDS.1.5_2 Report Opinione studenti – dettaglio coordinatrice**
Breve Descrizione: Report Opinione studenti (OPIS) – selezione dati di dettaglio disponibili alla coordinatrice del CdS a.a. 21/22
- Titolo: **BF_D.CDS.1.5_3 Verbale CdD aprile 2023**
Breve Descrizione: Delibera CdD approvazione calendario lezioni ed esami
- Titolo: **BF_D.CDS.1.5_4 Verbali CCdS su prove intermedie**
Breve Descrizione: Verbali Consiglio di corso di studio su prove intermedie
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali CCdS del 10.11.2022, pag. 6, e del 13.04.2023, pag. 5
- Titolo: **BF_D.CDS.1.5_5 Verbali CAQ**
Breve Descrizione: verbali CAQ dal 2020 al 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Si veda in particolare Verbale del 22.04.21 e 20.04.22

D.CDS.1.5.1 *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.*

La progettazione dell'erogazione della didattica è uno degli aspetti maggiormente presidiati dal CdS come pure dal Dipartimento. E' stata pianificata una didattica che si svolge su due semestri (di 12 settimane ciascuno) e distribuita su tre giorni la settimana (lunedì, martedì e mercoledì), (**si veda BF_D.CDS.1.5_1 Orario lezioni**).

Questa scelta agevola l'organizzazione dello studio da parte degli studenti in quanto, la restante parte della settimana, può essere dedicata allo studio individuale. Il numero limitato di studenti (circa un centinaio di matricole ogni anno) consente al docente di stabilire interazioni continue e stimolare l'interesse verso la disciplina e la partecipazione attiva in aula. Ciò è anche confermato dalle valutazioni degli studenti: infatti, nell'a.a. 2021/22 alla domanda "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" oltre il 94% dà una valutazione positiva (si veda BF_D.CDS.1.5_2 Report opinione studenti – dettaglio coordinatrice).

L'organizzazione dello studio e l'apprendimento da parte degli studenti è agevolato anche dalla presenza di prove intermedie, in particolare per gli insegnamenti dei primi anni di corso. Come si approfondirà nell'AdC 1.5.2, nell'a.a. 2022/23, sono state organizzate prove intermedie nel secondo semestre, dopo la pausa delle vacanze di Pasqua, evitando sovrapposizioni, al fine di agevolarne la partecipazione. Si ritiene che questa organizzazione possa favorire l'apprendimento dello studente. Sarà cura del CdS monitorarne l'efficacia.

Altre iniziative atte ad agevolare lo studio, la partecipazione attiva e la gestione del tempo da parte dello studente sono:

- L'organizzazione dei seminari del lunedì e martedì, all'interno del calendario delle lezioni, in modo da non creare sovrapposizioni.
- La calendarizzazione dei corsi di inglese erogati dal Centro Linguistico di Ateneo in orari che facilitino la frequenza e, comunque, non in sovrapposizione con altri insegnamenti.
- L'organizzazione dei tirocini, al terzo anno, nel secondo semestre, quando le lezioni sono concentrate su due soli giorni la settimana.
- L'apertura del Laboratorio Bloomberg in orari compatibili con le esigenze degli studenti.

Infine, è opportuno sottolineare che il calendario delle lezioni e delle prove di verifica, come pure delle prove finali, viene approvato annualmente dal CdD e in largo anticipo rispetto all'avvio dell'attività didattica (primavera anno X per a.a. X/X+1). La programmazione anticipata offre agli studenti, e in particolare a quelli fuori sede e lavoratori, una migliore organizzazione/gestione del tempo e del proprio impegno universitario (si veda BF_D.CDS.1.5_3 Verbale CdD).

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

I docenti si riuniscono, in primis, durante il CCdS per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti. In tale contesto si è giunti a definire, ad esempio, soprattutto per le discipline di base, la calendarizzazione delle prove di valutazione intermedia. L'obiettivo di tale iniziativa è migliorare sia l'apprendimento sia la regolarità delle carriere e di conseguenza i tempi di laurea degli studenti. Per ottimizzare l'organizzazione delle prove intermedie, si è deciso di sospendere le attività didattiche per una settimana evitando così un calo significativo di frequenza alle lezioni degli altri insegnamenti del semestre (si veda BF_D.CDS.1.5_4 Verbali CCdS).

Inoltre, come già evidenziato nell'AdC 1.4.2, in sede di CCdS si è giunti alla definizione di una griglia condivisa per la graduazione delle valutazioni da parte dei docenti.

La Coordinatrice e la CAQ svolgono un ruolo di verifica e monitoraggio degli aspetti di maggior rilievo che riguardano il CdS nel suo complesso, stimolando i docenti al confronto e al coordinamento tra i diversi insegnamenti. Importanza viene data anche alle indicazioni fornite dalla CPDS nell'ambito delle proprie relazioni annuali (si veda BF_D.CDS.1.5_5 Verbali CAQ).

Tenuto conto della contenuta numerosità del corpo docente, i momenti di verifica e coordinamento anche informali, sono favoriti. La Coordinatrice si pone come ruolo di sintesi di tali aspetti anche nei confronti dei tutor studenti che svolgono un ruolo attivo.

Particolare attenzione viene posta anche al coordinamento e verifica del programma degli insegnamenti a contratto, in modo da assicurare la continuità didattica ed evitare la sovrapposizione di temi con altri insegnamenti, come si discute all'AdC 3.1.1.

Su questo ambito non si ravvedono particolari criticità da segnalare e il CdS continuerà a monitorare l'adeguatezza delle azioni descritte.

Criticità/Aree di miglioramento

Le prove intermedie venivano concordate in modo informale tra i docenti del medesimo anno di corso. La CAQ ha condiviso l'opportunità di organizzare, come avvenuto nel secondo semestre dell'a.a. 2022/23, le prove intermedie in modo puntuale.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.1.1/RCC 2023: Riunioni Comitato Indirizzamento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli incontri con il CI non hanno avuto una cadenza regolare.
Azioni da intraprendere	Il CdS attuerà una pianificazione delle riunioni del CI con cadenza semestrale.

Indicatore/i di riferimento	Numero di incontri annui.
Responsabilità	CAQ
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a 2023/24.

Obiettivo n.2	D.CDS.1.3/RCC 2023: <i>Specificazione Didattica Erogativa e Integrativa</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nell'articolazione in ore/CFU della didattica e dell'attività di autoapprendimento, è necessaria una più puntuale specificazione tra Didattica Erogativa e Didattica Interattiva nella definizione delle 25 ore per CFU.
Azioni da intraprendere	In fase di programmazione per l'a.a. 24/25 verrà effettuata una modifica del Regolamento didattico del CdS.
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	CAQ
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Primavera 2024.

Obiettivo n.3	D.CDS.1.3/RCC 2023: <i>Piattaforma materiali didattici</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Per l'adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici, l'Ateneo mette a disposizione dei docenti le piattaforme di e-learning/moodle e di Microsoft TEAMS. La CAQ ha manifestato l'opportunità di portare in discussione in sede di CCdS una eventuale scelta di una delle due piattaforme come riferimento per il CdS.
Azioni da intraprendere	Scelta da parte del CCdS di una tra le due piattaforme disponibili.
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	CAQ
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il 2023.

Obiettivo n.4	D.CDS.1.5/RCC 2023: <i>Organizzazione delle prove intermedie</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	La data delle prove intermedie viene concordata, in modo informale, tra i docenti del medesimo anno di corso. La CAQ ha condiviso l'opportunità di formalizzare l'organizzazione delle prove intermedie, come avvenuto nel secondo semestre dell'a.a. 2022/23.
Azioni da intraprendere	Puntuale organizzazione delle prove intermedie
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	CAQ
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a 2023/24.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Il CdS in Banca e Finanza è stato istituito nel 2017, per questo motivo il presente è il primo Riesame Ciclico del CdS. Di seguito si sintetizza, quindi, il percorso intrapreso dal CdS sui temi dell'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS, dalla sua istituzione.

Partendo dall'orientamento, sin dalla sua istituzione il CdS ha dedicato molta attenzione ed energie a questa attività. Una descrizione completa delle attività promosse è presente nella Sezione D.CDS.2.b. La somma di tali attività è il risultato di un percorso, intrapreso dal 2017, a partire dall'attività di promozione del corso appena istituito.

Essendo un corso di nuova istituzione, e considerati i tempi stretti e le risorse a disposizione, si decise di puntare sulla comunicazione (anche attraverso i social) verso i potenziali studenti per fare conoscere le caratteristiche innovative del corso. Essere posizionati presso una sede periferica e più vicina, rispetto ad Udine, ad altre Università dalla fama consolidata (ci si riferisce a Ca' Foscari di Venezia e Università di Padova) rese tale attività necessaria e particolarmente sfidante.

Inizialmente, la tempistica nell'approvazione del corso non permise la promozione del CdS attraverso le scuole e le fiere. Nel primo anno di attivazione del CdS, il numero di matricole fu pari a 77 (su 110 posti disponibili) ma, al termine del primo semestre il tasso di abbandono fu significativo, segno che i tempi ristretti della comunicazione circa le caratteristiche del corso non erano appropriati. Forti di questa esperienza, il CCdS si è impegnato in attività di orientamento in ingresso da proporre durante tutto il corso dell'anno. Ne è evidenza il considerevole numero di presentazioni presso: i) fiere con presidio costante da parte di docenti e/o tutor dello stand organizzato dal Consorzio Universitario di Pordenone (dal 2017 Punto di Incontro a Pordenone e Job&Orient a Verona); ii) Scuole superiori (sia presentazioni del corso sia "esempi di lezioni universitarie" da parte di tutor e docenti); iii) Organizzazione di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) su educazione finanziaria con l'obiettivo sia di offrire un contributo al miglioramento dell'educazione finanziaria nei giovani, sia di avvicinare gli studenti ai temi della finanza come percorso di studio (dal 2019 si contano 6 edizioni, per un totale di 400 partecipanti). Queste attività hanno permesso 152 presentazioni del CdS, tra il 2017 ed il 2023.

Inoltre, dal 2021, per rafforzare la visibilità del corso è stata ideata e organizzata la manifestazione "PN Trading Places", format dedicato alla diffusione dell'educazione finanziaria. Essa viene realizzata sotto l'alto patrocinio di EduFin (il Comitato interministeriale per l'educazione Finanziaria), dall'Università di Udine (in particolare, dai docenti del CdS) e dal Comune di Pordenone, in collaborazione con diverse realtà associative del Nord-Est. Il format propone una molteplicità di eventi ed iniziative rivolte ad una varietà di pubblico di riferimento, al fine di massimizzare la visibilità e la diffusione dell'educazione finanziaria a diversi livelli del tessuto economico e sociale.

Passando all'orientamento in itinere, il CCdS organizza e monitora molteplici attività, tra le quali si ricordano: i) Welcome day, occasione per accogliere le matricole il primo giorno di lezione con una presentazione "operativa" del corso e di taluni aspetti rilevanti per l'inizio del percorso sia relativi alla didattica (corsi di inglese, orari delle lezioni, partecipazione ai seminari, presentazione dei tutor, ecc.) sia amministrativi (badge, pagine web del corso, ecc.). ii) Sportello tutor: in aula dedicata, settimanalmente, uno o più tutor sono a disposizione per domande e suggerimenti. iii) Evento "Banca e Finanza in Festa", nel mese di maggio, attività trasversale di engagement di tutor, studenti e docenti. Questo evento è stato organizzato dal 2018 e sospeso durante la pandemia. Si contano, quindi, 4 eventi (2018, 2019, 2022 e 2023). L'obiettivo è quello stimolare momenti di team building tra studenti delle varie coorti. iv) Promozione della competizione, tra gruppi di studenti, "Trading Challenge B&F" sempre per stimolare i lavori di gruppo e comprendere il settore dell'asset management.

Infine, per quanto concerne l'orientamento in uscita, il CCS, negli anni, si è concentrato su: i) Ciclo di seminari del lunedì e del martedì. Già discussi nella sezione D.CDS.1, vale qui la pena ricordare che essi hanno l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle realtà del mondo

lavorativo sia locali sia nazionali/internazionali. La varietà dei profili degli ospiti offre una visione variegata e aggiornata del mondo occupazionale. Inoltre, viene generalmente richiesto all'ospite sia di presentare il proprio percorso professionale, sia di offrire qualche consiglio agli studenti. Questa impostazione è importante per comprendere quali percorsi possano portare ai profili dei relatori. ii) Tirocini curriculari al terzo anno. Organizzati, sin dal 2018, con il supporto del Presidente della Commissione didattica. Per facilitare gli studenti ad intraprendere questo percorso senza sacrificare la frequenza delle lezioni del terzo anno, è stata apportata una modifica al calendario delle lezioni del secondo semestre del terzo anno, concentrando le lezioni su due giorni la settimana (lunedì e martedì) e permettendo, quindi, lo svolgimento del tirocinio sui rimanenti 3 giorni; iii) Promozione degli eventi organizzati dal Career Center dell'Ateneo, a Udine; iii) Supporto dell'Associazione Bonaldo Stringher, i cui soci sono docenti, studenti ed ex studenti. L'obiettivo dell'Associazione è quello di creare un network tra studenti attivi e laureati in Banca e Finanza. iv) Infine, nella fase conclusiva del terzo ed ultimo anno del CdS, dal 2018 vengono organizzati momenti per la presentazione del percorso magistrale in Banca e Finanza. In particolare, la presentazione avviene all'interno degli insegnamenti del terzo anno, nel secondo semestre didattico.

Passando al tema delle conoscenze in ingresso e recupero delle carenze, la direzione che è stata intrapresa è la seguente: i) La verifica delle conoscenze in ingresso avviene attraverso il test TOLC-E, gestito dal Consorzio CISIA. Il test è composto da 36 quesiti suddivisi in 3 sezioni. Le sezioni sono Matematica, Logica, Comprensione del testo. Per quanto riguarda l'individuazione delle conoscenze richieste, il DIES ha posto l'attenzione alla sezione di Matematica, identificando nel punteggio pari a 6 la soglia minima richiesta. Al di sotto di tale soglia, lo studente di immatricola con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Essi consistono nel superamento, al primo anno di corso di uno dei seguenti esami: Matematica generale, Statistica o Microeconomia. Al superamento di uno di questi corsi, lo studente potrà proseguire e sostenere gli esami del secondo anno. ii) L'organizzazione del percorso di Matematica Generale destinato agli studenti neo-immatricolati, erogato da docenti del DIES durante le settimane che precedono l'avvio delle lezioni del primo anno di corso. Il percorso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze matematiche di base agli studenti provenienti da percorsi di scuola superiore differenti; iii) L'erogazione di Esercitazioni aggiuntive di matematica, al fine di agevolare il recupero delle carenze.

Soffermandosi sul tema dei metodi didattici, nel corso degli anni, il CCdS ha notato un cambiamento nella tipologia di studenti e nelle loro esigenze. In particolare è certamente aumentato, negli ultimi anni, il numero degli studenti lavoratori e di non frequentati. Il cambiamento è avvenuto in seguito al periodo pandemico. Ripercorrendo il periodo 2020-2022, si segnala che il CCdS si è attenuto alle linee guida e alle modalità suggerite dall'Ateneo con riferimento alle attività a supporto della didattica. In particolare, nel marzo 2020, tutti i docenti del corso si sono resi disponibili per passare tempestivamente in modalità di Didattica a Distanza (DAD) con registrazione delle lezioni. Tale tempestività è stata particolarmente apprezzata dagli studenti, e ciò si rileva dalle valutazioni degli studenti, proprio in merito a questa modalità di insegnamento. Terminato il periodo pandemico, l'attività didattica si è arricchita dello strumento piattaforma TEAMS che agevola la flessibilità della didattica e rende più semplice il rapporto studente-docente. La piattaforma, infatti, viene utilizzata sia per l'inserimento del materiale didattico, sia per eventuali comunicazioni del docente. Inoltre, essa è strumento preferito dagli studenti per il ricevimento agevolando ricevimenti a distanza, ad orari compatibili con le esigenze di questi ultimi. Infine, per quanto riguarda gli studenti con disabilità e DSA, il corso fa da sempre riferimento al Servizio di Ateneo di sostegno che informa i docenti relativamente ai protocolli di sostegno e alle misure dispensative/compensative da adottarsi nei confronti degli studenti con specifiche esigenze in sede di esame.

Il tema dell'internazionalizzazione della didattica è di grande rilevanza per il CdS. Dal 2017, il CdS ha progressivamente aumentato le attività di stimolo a questo scopo. Infatti: i) È stato individuato come prioritario il potenziamento dei flussi di mobilità per studio in uscita, riconoscendo al contempo che l'esperienza di studio all'estero non debba inficiare la regolarità della carriera degli studenti né la qualità dell'esperienza formativa. Coerentemente con questo obiettivo, negli a.a. 2021/22 e 2022/23 sono state individuate alcune destinazioni che offrono un insieme di corsi dai contenuti fortemente sovrapponibili a quelli di uno specifico semestre del CdS (il secondo semestre del secondo anno). ii) È stata svolta un'intensa attività di promozione della mobilità internazionale a partire dall'a.a. 2021/22. Nello specifico, è stato predisposto un documento che fornisce agli studenti informazioni complete relative alla mobilità, così da ridurre l'incertezza relativa a questa attività; sono stati organizzati numerosi incontri informativi individuali e collettivi, in particolare in concomitanza con l'inizio delle lezioni e dell'apertura dei bandi di mobilità; è stata data ampia visibilità alle iniziative di mobilità internazionale sui canali social gestiti dal CCdS. Iii) Nel 2023, è stata avviata la progettazione di un *Blended Intensive Programme* su temi di interesse degli studenti del terzo anno, con il coinvolgimento di Università straniere.

Infine, per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento, dall'anno di istituzione del corso, le prove degli esami di profitto sono sempre state calendarizzate con largo anticipo dalla segreteria didattica, distribuendole in modo equilibrato nella sessione d'esame ed evitando sovrapposizioni tra esami dello stesso anno. Questo permette agli studenti di potere sostenere l'esame ad ogni data calendarizzata. Le prove intermedie sono state gestite direttamente dai docenti sino all'a.a. 2022/23; per il futuro il CCdS ha deciso di organizzarle in modo maggiormente strutturato.

Azione Correttiva n.	<i>Non presenti</i>
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Documenti chiave: 8

- Titolo: **BF_D.CDS.2.1_1 Relazioni annuali CPDS**
Breve Descrizione: Relazioni annuali CPDS 2019 e 2020
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Relazione 2019, pag. 10-11; 2020, pag. 11-12
- Titolo: **BF_D.CDS.2.1_2 SUA-CdS quadro B5**
Breve Descrizione: SUA cds quadri B5 "Orientamento in ingresso" "Orientamento e tutorato in itinere" "Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno" "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale" "Accompagnamento al lavoro" "Eventuali altre iniziative"
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B5
- Titolo: **BF_D.CDS.2.1_3 Orientamento in ingresso**
Breve Descrizione: Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento organizzato dal cds sul tema dell'educazione finanziaria in collaborazione con Ufficio Orientamento Ateneo; Evento PN Trading Places; Interventi nelle scuole dal 2017 al 2023; Slide presentazione corso di studio utilizzato nelle scuole
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): File cumulativo attività in descrizione
- Titolo: **BF_D.CDS.2.1_4 Verbali CCdS**
Breve Descrizione: Verbali Consiglio di corso di studio relativo alla presentazione lezioni univ. c/o scuole; relativo a monitoraggio attività orientamento; relativo a percentuale superamento esami e azioni tutorato; relativo alla presentazione agli studenti delle LM
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del 10.11.22 pag.7; verbale del 10.11.22 pag.6+ diapositiva nr. 13; verbale 10.11.22 pag. 7 + diapositive 14-18; verbale del 13.04.23 pag. 6
- Titolo: **BF_D.CDS.2.1_5 Questionario Servizi 2022**
Breve Descrizione: Questionario Servizi 2021/22
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 5
Link del documento: [Report questionario sui servizi — UNIUD - Università degli Studi di Udine](#)
- Titolo: **BF_D.CDS.2.1_6 Welcome day**
Breve Descrizione: Giornata di benvenuto alle matricole e presentazione del cds
- Titolo: **BF_D.CDS.2.1_7 Career center**
Breve Descrizione: Servizio Ateneo accompagnamento mondo del lavoro – Orientamento in uscita
Link del documento: [Career center — UNIUD - Università degli Studi di Udine](#)
- Titolo: **BF_D.CDS.2.1_8 Delibera CdD**
Breve Descrizione: Delibera Consiglio di dipartimento di approvazione linee guida attività di tirocinio

D.CDS.2.1.1 *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.*

La CAQ presidia le attività di orientamento durante tutto l'arco dell'anno, pianificandole e condividendole in sede di Consiglio di corso di studio (CCdS). A ciò è generalmente dedicato un punto all'Odg del CCdS sul tema "Assicurazione della Qualità del CdS – monitoraggio". La CAQ monitora quindi l'efficacia di tali attività così come la CPDS relaziona annualmente su questo tema, condividendo suggerimenti che, a loro volta, entrano nella pianificazione delle successive attività (**si veda BF_D.CDS.2.1_1 Relazioni annuali CPDS**).

Il Quadro B5 della SUA-CdS presenta tutte le attività di orientamento che si organizzano a livello di Ateneo, a livello di Dipartimento con il Piano di orientamento e tutorato approvato annualmente dal DIES, e a livello di CdS (**si veda BF_D.CDS.2.1_2 SUA-CdS**).

Le figure chiave per quanto riguarda le attività di orientamento e tutorato sono:

- I Tutor-studenti, reclutati tramite bandi di Ateneo per attività di tutorato informative e didattiche.
- I docenti. Maggiormente coinvolti sono i tutor-docenti indicati in SUA-Cds e individuati tra le figure di riferimento del corso: Coordinatrice; delegati all'internazionalizzazione, alla didattica, all'orientamento; componenti della commissione didattica.

Entrando maggiormente nel dettaglio delle iniziative di orientamento più significative, pianificate e gestite direttamente dal CdS si descrive quanto segue.

La pianificazione delle attività di orientamento in ingresso è strutturata in modo da diversificare i canali di contatto con i potenziali studenti. In linea con quanto suggerito dalla CPDS (**si veda BF_D.CDS.2.1_1 Relazioni annuali CPDS**), i docenti e i tutor-studenti del corso vengono costantemente coinvolti nelle seguenti iniziative:

- Organizzazione del *Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* (PCTO) sul tema dell'educazione finanziaria. Corso di 30 ore per studenti di 3-4-5 superiore. Nelle 6 edizioni, dal 2019, circa 400 studenti partecipanti (**si veda BF_D.CDS.2.1_3 Orientamento in ingresso**). L'obiettivo è duplice: promuovere i contenuti del corso presso le scuole e contribuire all'educazione finanziaria dei giovani.
- Organizzazione di "PN Trading Places" (dal 2021), format dedicato all'educazione finanziaria. Realizzata sotto il patrocinio di EduFin, Università di Udine e Comune di Pordenone. Obiettivo è sia rafforzare la visibilità del corso sia contribuire all'educazione finanziaria sul territorio (**si veda BF_D.CDS.2.1_3 Orientamento in ingresso**).
- Comunicazione Social: dal 2017 Facebook e dal 2020 Instagram (Profilo: BancafinanzaUniud). Questi strumenti sono gestiti dalla Coordinatrice con il supporto dei tutor. Obiettivo è avvicinare i potenziali studenti ai contenuti del corso, ed è concepito come una "vetrina" delle attività organizzate dal CdS. Dal 2020, sono state avviate campagne di promozione supportate dall'Associazione Bonaldo Stringher (Associazione di docenti, studenti ed ex studenti di Banca e Finanza). Obiettivo è estendere l'informativa circa la presenza del CdS ed i suoi contenuti al di fuori della Regione FVG, con particolare interesse al Veneto.
- Partecipazione dei tutor-studenti e dei docenti alle fiere "Punto di Incontro" e "Job&Orienta" per la promozione del corso.
- Presentazioni del corso e/o organizzazione di una "lezione universitaria" presso scuole superiori. Es: iniziative docenti e/o Talks organizzati dall'Ufficio Orientamento (**si veda BF_D.CDS.2.1_4 Verbalì CCdS**).
- Partecipazione potenziali studenti a lezioni universitarie. L'accoglienza è a cura dei tutor-studenti e l'obiettivo è aumentare la consapevolezza circa i contenuti del corso.
- Organizzazione di call *one-to-one* con i tutor-studenti. Obiettivo è un confronto "tra pari", dove il tutor può descrivere la sua esperienza.

Evidenza quantitativa di quanto descritto è il "registro" delle attività di orientamento, tenuto dal 2017, che riporta i dettagli delle presentazioni e degli attori coinvolti. Si contano 152 attività (**si veda si veda BF_D.CDS.2.1_3 Orientamento in ingresso**). Durante gli incontri viene dedicato ampio spazio alla descrizione del percorso di studi, degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali. Ciò fornisce un quadro complessivo utile alla scelta consapevole da parte dello studente (**si veda si veda BF_D.CDS.2.1_3 Orientamento in ingresso**).

Per quanto concerne il monitoraggio dell'efficacia di tali attività si evidenzia:

- Nel corso del Welcome Day (di cui si dirà in seguito) viene somministrato un questionario per comprendere come abbiano conosciuto il CdS. Dall'ultima statistica (2022), sui 73 studenti presenti emerge che le attività più efficaci sono: Orientamento nelle scuole (32); Amici (19); Student Day a Pordenone (11); Social (9), Fiera a Pordenone (8); Student day a Udine (6); Fiera a Verona (3). Questi dati confermano l'efficacia di una diversificazione delle attività (**si veda si veda BF_D.CDS.2.1_4 Verbalì CCdS**).
- Dal **Questionario Servizi 2022**, si nota come i quesiti riguardanti l'orientamento presentino, in generale, un giudizio superiore rispetto al dato medio di Ateneo (**si veda BF_D.CDS.2.1_5 Questionario Servizi 2022**).

L'attività di orientamento in itinere è supportata dai tutor, sotto la supervisione e l'indirizzamento della CAQ e del CdS. Ampia parte dell'attività di tutoraggio è dedicata ad iniziative rivolte agli studenti; tra esse ricordiamo:

- Welcome day: le matricole vengono accolte per la presentazione degli aspetti rilevanti per l'inizio del percorso sia relativi alla didattica (corsi di inglese, orari, partecipazione ai seminari, presentazione dei tutor, ecc.) sia amministrativi (badge, pagine web, ecc.). Segue il girocampus con i tutor. (**si veda BF_D.CDS.2.1_6 Welcome day**).
- Sportello tutor: i tutor-studenti sono a disposizione per domande e suggerimenti. Tale attività viene pubblicizzata in varie occasioni tra cui il "Welcome day" (**si veda si veda BF_D.CDS.2.1_6 Welcome day**) e gli orari di ricevimento sono pubblicati sul sito del corso (link ruoli e contatti <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea/banca-finanza/contatti/main>). E' inoltre disponibile un indirizzo e-mail (tutorato.economia@uniud.it) e gli studenti possono interagire con i tutor anche tramite i social.

- Evento "Banca e Finanza in Festa", nel mese di maggio, con tornei e premiazioni. Obiettivo è favorire il team building tra studenti.

Da quanto descritto, si ritiene che le attività di orientamento e tutorato siano ben pianificate e monitorate e siano in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati.

D.CDS.2.1.2 *Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.*

Si evidenzia come le attività di tutorato, in tutte le loro fasi, tengano conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. In particolare, per gli Insegnamenti che presentano le percentuali inferiori di superamento dell'esame (**si veda BF_D.CDS.2.1_4 Verbali CCdS**) sono state organizzate attività di esercitazione/tutorato. Ad esempio: nell'a.a. 2021/22, 34 ore e nell'a.a. 2022/23, 24 ore di collaborazione didattica sull'insegnamento di Matematica generale. Nell'a.a. 2022/23 sono stati nominati due tutor didattici: per Matematica Generale e per Strumenti e Mercati Finanziari.

In termini più generali, le attività di orientamento e tutorato descritte nell'aspetto da considerare precedente (D.CDS.2.1.1.), risultano favorire una maggiore consapevolezza degli studenti verso il percorso universitario.

D.CDS.2.1.3 *Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.*

Le attività istituzionali di orientamento in uscita e accompagnamento al mondo del lavoro sono coordinate a livello di Ateneo, attraverso i servizi offerti dal Career center (**si veda si veda BF_D.CDS.2.1_7 Career center**).

Su tali iniziative si innestano le attività del CdS, tra le quali si menzionano:

- Organizzazione di tirocini *ad hoc* per gli studenti del terzo anno. Si ricorda che sono state approvate apposite linee guida da parte del Dipartimento su tali attività (**si veda BF_D.CDS.2.1_8 Delibera CdD**).
- Attività seminariale, ampiamente descritta all'AdC 1.1.2. Si ricorda che essa si prefigge l'avvicinamento dello studente al mondo del lavoro.
- Al terzo anno, sia a livello dipartimentale (all'interno della più generale offerta formativa, (**si veda si veda BF_D.CDS.2.1_4 Verbali CCdS**) sia a livello del CdS, vengono organizzate presentazioni del percorso magistrale, naturale completamento del percorso di formazione avviato nel triennio.

Il monitoraggio degli esiti occupazionali avviene principalmente attraverso i dati Almalaurea, descritti all'AdC 4.2.5. L'osservazione di questi dati è importante per la pianificazione dei relatori del ciclo di seminari successivo, in modo da introdurre eventuali nuovi temi e figure professionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Si ritiene che le attività di orientamento e tutorato siano ben pianificate e monitorate e siano in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati. Le criticità che si riscontrano sono le seguenti:

- Difficoltà nell'organizzare presentazioni nelle scuole superiori in quanto, in queste ultime, il processo è sempre più istituzionalizzato. Da qui, la necessità di utilizzare altri canali di comunicazione verso il territorio attraverso progetti di educazione finanziaria, come ad esempio il PCTO e l'evento "PN Trading Places".
- Il turnover dei tutor-studenti, strutturale, necessità di una formazione continua. Da qui, la preferenza per l'individuazione di tutor sia del primo anno sia del secondo anno magistrale, al fine di fluidificare i passaggi di consegna.
- La gestione pagina Instagram richiede il supporto di tutor-studenti con adeguate competenze.
- Il monitoraggio degli esiti occupazionali avviene principalmente attraverso i dati Almalaurea. L'osservazione di questi dati è importante per la pianificazione dei relatori del ciclo di seminari successivo, in modo da introdurre eventuali nuovi temi e figure professionali.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>
-----------	---	--

La numerazione dei documenti segue quanto riportato nella scheda di valutazione.

Documenti chiave: 4

- Titolo: **BF_D.CDS.2.2_1 SUA-cds 2023**
Breve Descrizione: Quadro A3a relativo alle conoscenze richieste per l'accesso; quadro A3b relativo alle modalità di ammissione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3a e A3b
- Titolo: **BF_D.CDS.2.2_2 Manifesto degli studi**
Breve Descrizione: Indicazioni su requisiti modalità verifica conoscenze in ingresso OFA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg. 2 e 3
- Titolo: **BF_D.CDS.2.2_5 Report dati ingresso percorso uscita**
Breve Descrizione: Report dati ingresso, percorso e uscita organizzati per coorte e pubblicati nella pagina web "Qualità della formazione" relativo all'anno 2022 – tabelle: E-Immatricolati per tipo di diploma - dettaglio diploma superiore; I-Voto mediano maturità Immatricolati al I anno
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle E e I
Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea/banca-finanza/corso/qualita-formazione/Report-dati-ingresso-percorso-uscita>
- Titolo: **BF_ BF_D.CDS.2.2_6 Report Opinione studenti – dettaglio coordinatrice**
Breve Descrizione: Report Opinione studenti (OPIS)– selezione dati di dettaglio disponibili alla coordinatrice del CdS a.a. 21/22

Documenti a supporto: 1

- Titolo: **BF_D.CDS.2.2_3 – Portale CISIA**
Breve Descrizione: sito web CISIA indicazioni test TOLC
Link del documento: <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-cisia/home-tolc-generale/>

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

Le conoscenze in ingresso sono state identificate in fase di istituzione del CdS sulla base delle esperienze maturate nei corsi di studio erogati presso il DIES. Esse sono descritte nella SUA- CdS (si veda **BF_D.CDS.2.2_1 SUA-cds 2023**) e riportate nel Manifesto degli studi, approvato annualmente in fase di programmazione didattica sia dagli organi dipartimentali sia dagli organi di Ateneo (si veda **BF_D.CDS.2.2_2 Manifesto degli studi**).

Nello specifico, per essere ammessi al CdS è necessario aver conseguito un diploma di scuola secondaria superiore (o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa). Inoltre, i prerequisiti per una proficua frequenza al corso sono:

- una buona cultura generale;
- un'adeguata conoscenza dei principi di base della matematica;
- un'adeguata conoscenza della lingua inglese (livello B1);
- conoscere gli elementi di base dell'informatica (software applicativi di uso comune).

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

Il Dipartimento ha identificato le medesime modalità di verifica delle conoscenze in ingresso per tutti i CdS triennale erogati. Nello specifico, la verifica avviene attraverso il test TOLC-E, gestito dal Consorzio CISIA. Il test è composto da 36 quesiti suddivisi in 3 sezioni. Le sezioni sono Matematica, Logica, Comprensione del testo. Vale la pena sottolineare che il TOLC-E è il test di riferimento per i corsi di laurea di area economica e delle scienze sociali, cui aderiscono la maggior parte degli atenei (si veda **BF_D.CDS.2.2_3 – Portale CISIA**). Come evidenziato nel punto 2.2.1., il Manifesto degli studi è il documento che riporta tutte le informazioni utili per i potenziali studenti. Tenuto conto dell'esperienza maturata negli altri corsi di laurea triennali del Dipartimento, si è ritenuto di dare particolare attenzione alla verifica della preparazione in ingresso delle conoscenze di base della Matematica. Al fine di rendere maggiormente

omogenee tali conoscenze, il Dipartimento organizza, prima dell'inizio dell'attività didattica, un percorso di matematica di base aperto a tutte le matricole di tutti i corsi di laurea triennale erogati.

In riferimento alle competenze linguistiche - lingua inglese - gli studenti immatricolati devono possedere un livello di conoscenza B1, come indicato nell'ordinamento del CdS. Tenuto conto che il corso di studio è erogato in italiano, si ritiene che il livello B1 di conoscenza per l'inglese sia adeguato. L'accertamento del possesso del livello richiesto è a cura del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), in analogia a quanto avviene per gli altri corsi di laurea triennali dell'Ateneo.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Le carenze in ingresso sono verificate tramite il punteggio ottenuto nel test CISIA. Il valore soglia per tutti i corsi di laurea triennale del Dipartimento è stato fissato a 6 punti complessivi nelle sezioni di matematica e di logica. Gli studenti che non raggiungono la soglia prevista si immatricolano con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Come indicato nel Manifesto degli Studi, questi consistono nel superamento, entro il primo anno di corso, di uno dei seguenti esami di area quantitativa: Matematica generale, Statistica o Microeconomia. Nel caso in cui lo studente non superi nessuno degli esami di area quantitativa indicati non potrà accedere alle prove d'esame degli anni successivi al primo.

La principale iniziativa atta a favorire il recupero delle carenze in ingresso è l'erogazione del percorso di Matematica di base che prevede un test finale facoltativo. Inoltre, attività di recupero vengono indirizzate e favorite dai docenti di riferimento del CdS. Per esempio, sempre con riferimento all'insegnamento di Matematica Generale, viene organizzata, parallelamente allo svolgimento del corso, una pianificata attività di esercitazione e rafforzamento. In particolare, nell'a.a. 2022/23 sono state erogate 24 ore di esercitazioni aggiuntive.

Nell'a.a. 2022/23, grazie al progetto di Ateneo Tutor_Mat, coordinato dal docente referente per le lauree scientifiche, gli studenti hanno potuto usufruire del supporto di un tutor didattico reclutato dall'Ateneo fra gli studenti iscritti ad un corso di laurea magistrale. Inoltre, l'attività del tutor studente, a supporto dell'insegnamento di matematica, di 80 ore, consiste nella disponibilità ad esercitazioni *one-to-one* con studenti che richiedono il supporto per l'insegnamento di matematica generale. Tale attività è stata comunicata agli studenti in vari modi: dal docente di matematica generale; sui canali social; attraverso presentazione del tutor in aula agli studenti del primo anno. L'efficacia di tali strumenti sarà monitorata dall'Ateneo tramite le relazioni che i tutor dovranno predisporre.

In merito al rafforzamento delle competenze linguistiche, il centro linguistico di Ateneo eroga, a partire dal mese di settembre di ogni anno, i corsi di lingua inglese. Tali informazioni sono riportate, oltre che nella SUA CDS quadro A3 b (**si veda BF_D.CDS.2.2_1 SUA-cds 2023**) nel Manifesto degli Studi (**si veda si veda BF_D.CDS.2.2_2 Manifesto degli studi**). I corsi di inglese, dal livello B1 avanzato al livello C1, vengono organizzati ed erogati anche presso la sede di Pordenone, in orari compatibili con l'orario delle lezioni degli studenti dei 3 anni di corso.

Per quanto concerne le competenze informatiche, l'Ateneo offre un servizio di alfabetizzazione informatica che fornisce una base teorica utile a comprendere i sistemi informativi nel loro complesso e che è in linea con quanto richiesto per l'acquisizione dell'ECDL (*European computer driving license*).

A completamento di quanto esposto, si ritiene utile indicare alcuni dati ed alcune criticità nell'ambito delle conoscenze in ingresso e recupero delle carenze:

- Un dettaglio che permette una migliore rappresentazione degli studenti in ingresso riguarda la tipologia di studi superiori affrontata e il voto di maturità. Dal Report "dati di ingresso percorso e uscita" dell'a.a. 2021/22 emerge che circa il 60% degli studenti proviene da istituti tecnici, circa il 20% da licei e il restante 20% proviene, per la maggior parte, da istituti professionali. Il dato che desta preoccupazione è relativo al voto mediano di diploma, pari a circa 76. (**si veda BF_D.CDS.2.2_5 Report dati ingresso percorso uscita**). Da questo dato si può ipotizzare che gli studenti presentino già forti lacune in ingresso, ipotesi confermata dalle auto-valutazioni sulle conoscenze acquisite alle scuole superiori in Matematica. Infatti, l'autovalutazione degli studenti circa il possesso delle conoscenze iniziali è monitorata attraverso i questionari di valutazione della didattica. Dall'ultima valutazione disponibile (riferita all'a.a. 2021/22) emerge che, al quesito "Le conoscenze acquisite nel corso degli studi presso la Scuola secondaria di secondo grado sono state sufficienti per affrontare l'insegnamento che sta valutando?", a fronte di 837 risposte, il 17,76% degli studenti risponde "Decisamente NO" e il 24,57% "Più NO che SI". (**si veda BF_D.CDS.2.2_6 Report Opinione studenti- dettaglio coordinatrice**).
- Maggiormente interessante è l'analisi del singolo insegnamento di Matematica Generale. In questo caso, la somma delle auto-valutazioni negative è pari al 40%, indice che gli studenti entrano con forti lacune nella materia in oggetto. (**si veda BF_D.CDS.2.2_6 Report Opinione studenti - dettaglio coordinatrice**).
- Al fine di rendere gli studenti maggiormente consapevoli del grado di preparazione in ingresso, i dati sopraenunciati vengono presentati alle matricole in occasione del Welcome day.
- Gli studenti in ingresso non percepiscono l'importanza del percorso di matematica. Infatti, il numero di studenti che hanno partecipato al test conclusivo è stato pari a 29 (su 113 immatricolati) nel 2022, mentre nel 2021 è stato pari a 18 (su 85 immatricolati).
- Il reclutamento dei tutor-studenti a supporto dell'attività didattica è complesso. Gli studenti iscritti alla LM, tipico bacino di reclutamento per queste figure, sono in numero ridotto e non sempre posseggono le competenze adeguate.

Con riferimento a quanto esposto, nel RRC il CCdS ha progettato un percorso di revisione, rendendole più cogenti, le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso e il superamento degli eventuali OFA. Ha progettato, altresì, un intervento di monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso per rendere gli studenti maggiormente consapevoli nella scelta del corso. Per aumentare la frequenza al percorso di matematica, il CdS si impegna a potenziare la comunicazione agli studenti di tale attività, attraverso sia mail sia canale social.

D.CDS.2.2.4 *Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.*

NON rileva

Criticità/Aree di miglioramento

Le carenze in ingresso sono verificate tramite il punteggio ottenuto nel test CISIA. Il CdS si impegna ad individuare delle modalità maggiormente strutturate per la determinazione e il superamento degli OFA, come ad esempio la richiesta di obbligo di superamento del test conclusivo del percorso di matematica. In tal senso si muoverà anche il Dipartimento per i corsi di laurea triennali erogati. Qualora la decisione del Dipartimento ritardasse, il CdS procederà autonomamente con apposite deliberazioni.

Le carenze crescenti nell'area matematica rendono la frequenza del percorso di matematica di cruciale importanza. Per aumentare la frequenza al percorso di matematica, il CdS si impegna a potenziare la comunicazione agli studenti di tale attività, attraverso sia mail sia canale social.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Documenti chiave: 4

- Titolo: **BF_D.CDS.2.3_1 Orario lezioni**
Breve Descrizione: Orario lezioni sito web ateneo
Link del documento: <https://planner.uniud.it/PortaleStudenti/index.php?view=easycourse& lang=it&include=corso>
- Titolo: **BF_BF_D.CDS.2.3_2 Report Opinione studenti – dettaglio coordinatrice**
Breve Descrizione: Report Opinione studenti (OPIS)– selezione dati di dettaglio disponibili alla coordinatrice del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 11-12
- Titolo: **BF_D.CDS.2.3_3 Questionario Servizi**
Breve Descrizione: Questionario Servizi 2021/22
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg. 11; 6; 9
Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea/banca-finanza/corso/qualita-formazione/report-questionario-servizi>
- Titolo: **BF_D.CDS.2.3_4 Servizio di Ateneo DSA**
Breve Descrizione: Servizi di Ateneo per studenti diversamente abili e/o con DSA
Link del documento: [Servizi per studenti diversamente abili e/o con DSA — UNIUD - Università degli Studi di Udine](#)

Documenti a supporto: 1

- Titolo: **BF_D.CDS.2.3_5 Sintesi referente dipartimentale**

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

L'organizzazione didattica è pianificata in modo tale da agevolare sia la frequenza sia l'apprendimento autonomo degli studenti. Su questo tema, si evidenzia che:

- Il DIES ha previsto, per tutti i CdS, lezioni calendarizzate su tre giorni la settimana (lunedì-mercoledì), al fine di agevolare la gestione del tempo da parte degli studenti (in termini, ad esempio, di spostamenti e di organizzazione studio-lavoro) **(si veda BF_D.CDS.2.3_1 Orario lezioni)**.
- La calendarizzazione delle lezioni passa da 3 a 2 giorni la settimana (lunedì e martedì), nel secondo semestre del terzo anno, in modo da agevolare l'attività di tirocinio.
- Come già evidenziato all'AdC 1.1.2., anche l'attività seminariale è pianificata nelle giornate del lunedì e martedì, in orario compatibile con quello delle lezioni.
- La pianificazione degli orari viene condivisa con il Centro Linguistico di Ateneo (CLA). I corsi di inglese non si sovrappongono con gli orari delle lezioni.
- Il CdS presta inoltre particolare attenzione affinché gli orari di ricevimento dei docenti siano definiti in modo da non sovrapporsi con le lezioni e siano aggiornati e consultabili nella pagina web del docente.

Tra le figure a sostegno e guida degli studenti, citiamo:

- I tutor-studenti e i tutor-docenti di cui si è già trattato al AdC 2.1.1
- I collaboratori didattici, reclutati tra personale esterno all'Ateneo (tipicamente docenti delle scuole superiori; professionisti; dottorandi) tramite apposito bando per attività strumentale alla didattica. L'avviso di selezione contiene i requisiti richiesti; essi vengono valutati da una commissione composta dal Direttore di Dipartimento; dal Delegato alla didattica e dalle Coordinatrici dei CdS.

Sui temi sopra esposti, si segnalano alcuni dati rilevanti desunti dal Report Opinioni studenti con il dettaglio disponibile alla Coordinatrice **(si veda BF_D.CDS.2.3_2 Report opinione studenti-dettaglio coordinatrice)**:

- Circa il rispetto del calendario delle lezioni, in particolare dalla domanda "Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?", le risposte positive sono pari al 98.68%.
- Per quanto concerne il monitoraggio del rispetto degli orari di ricevimento, si pone attenzione alla domanda "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?". Il punteggio medio del CdS, per l'a.a. 2021/22, è stato pari a 3.79, superiore sia al DIES (3.67) sia all'Ateneo (3.62), **(si veda BF_D.CDS.2.3_2 Report opinione studenti-dettaglio coordinatrice)**.
- Per quanto riguarda le attività didattiche integrative organizzate dai docenti, le valutazioni degli studenti, alla domanda "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?" registrano, sempre per l'a.a. 2021/22, un punteggio pari a 3.50, rispetto a 3.36 e 3.41 di DIES e Ateneo, rispettivamente **(si veda BF_D.CDS.2.3_2 Report opinione studenti-dettaglio coordinatrice)**.

Inoltre, passando alla pianificazione degli orari dei Corsi di Inglese, dal Questionario Servizi, per l'a.a. 2021/22 emerge che il 19% dei rispondenti ha frequentato un corso organizzato dal CLA, percentuale superiore rispetto a quella di Ateneo e pari al 13.7%, evidenza che la frequenza è favorita **(si veda BF_D.CDS.2.3_3 Questionario Servizi 2022)**.

Da quanto descritto, emerge una puntuale pianificazione dell'attività didattica e integrativa, finalizzata a creare i presupposti per favorire l'autonomia degli studenti e l'acquisizione delle competenze.

Come evidenziato nell'AdC 2.5.1, si segnalano criticità legate alla difficoltà di individuare annualmente collaboratori e tutor didattici.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Per quanto concerne la pianificazione di metodi e strumenti didattici flessibili, si evidenzia quanto segue:

- L'esperienza maturata durante il periodo pandemico ha portato una significativa innovazione sul fronte dell'organizzazione della didattica, ovvero l'utilizzo della piattaforma TEAMS da parte di docenti e studenti. Questo strumento è particolarmente apprezzato dagli studenti non frequentanti.
- Entrando maggiormente nel dettaglio, ogni anno viene creato, dall'ufficio informatico di Ateneo, un "Gruppo Team" per ogni insegnamento, utilizzato per la condivisione dei materiali e per le comunicazioni. Questo nuovo strumento permette una significativa flessibilità per lo studente che può concordare anche un orario di ricevimento in linea con le proprie esigenze da svolgersi on-line. L'utilizzo della piattaforma Teams da parte del docente viene generalmente indicata nel Syllabus dell'insegnamento.
- Altro strumento di supporto alla didattica è la possibilità di utilizzare il Laboratorio Bloomberg, attraverso prenotazione del terminale, con orari di apertura flessibili e compatibili con le esigenze degli studenti. Gli orari di apertura sono comunicati sia attraverso Instagram sia sulla bacheca posta vicino alla porta dal Laboratorio. L'utilizzo del laboratorio è fondamentale per la preparazione dell'esame di Applicativi Informatici per la Finanza, in quanto richiede il conseguimento della certificazione Bloomberg Market Concept, un corso online da seguire tramite terminale. Inoltre, la piattaforma Bloomberg è utilizzata per analisi empiriche destinate all'elaborazione dell'elaborato finale.

Passando al monitoraggio di questi strumenti, la CAQ pone l'attenzione ai seguenti dati/azioni:

- Il livello di soddisfazione dichiarato verso gli strumenti di supporto digitale alla didattica (piattaforma web, lezioni online, forum e blog), il giudizio è pari a 4.6, più alto rispetto alla media di Ateneo pari a 4.2 (si veda **BF_D.CDS.2.3_3 Questionario Servizi 2022**).
- La CAQ invita i docenti ad inserire nei Syllabi il riferimento all'utilizzo di TEAMS. Segue un controllo periodico.
- L'utilizzo del laboratorio Bloomberg è incentivato dai docenti degli insegnamenti con contenuti ad esso aderenti. In particolare, il riferimento a Bloomberg come strumento di supporto alla didattica viene menzionato nel Syllabus di due insegnamenti, Strumenti e Mercati Finanziari e Applicativi Informatici per la Finanza.
- Il Questionario servizi a.a. 2021/22 fa emergere un dato positivo circa la fruibilità dei Servizi bibliotecari. Nello specifico, l'accesso alle risorse elettroniche (tra cui Bloomberg), ha una valutazione di 4.3, leggermente superiore rispetto a quello di Ateneo (4.2). Infine, il giudizio sull'ampiezza della disponibilità di risorse elettroniche è pari a 4.7, superiore rispetto all'Ateneo, pari a 4.4 (si veda **BF_D.CDS.2.3_3 Questionario Servizi 2022**).

A completamento di quanto esposto, si segnala una potenziale criticità legata all'uso di TEAMS. Se da un lato lo strumento è apprezzato per la generalità degli studenti, ed in particolare per i lavoratori e non frequentanti, dall'altro potrebbe disincentivare la frequenza degli studenti in aula. Ciò determina il venir meno del confronto tra pari e tra docente e studente possibile solo nella lezione in presenza. A tal fine, l'importanza della frequenza delle lezioni viene sensibilizzata dai docenti e dai tutor.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

Per quanto riguarda gli studenti con esigenze specifiche, intendendo la categoria degli studenti lavoratori, con responsabilità familiari/genitoriali e/o non frequentanti, si evidenzia che:

- Gli strumenti didattici flessibili presentati nell'AdC 2.3.2 sono particolarmente apprezzati. Valgono le considerazioni di criticità sopra evidenziate.
- Come previsto dall'Ateneo, gli studenti possono inoltre aderire al profilo a tempo parziale (part-time) che prevede una riduzione delle tasse di iscrizione e permette il conseguimento del titolo di studio nel doppio del tempo previsto per la durata normale del corso.
- L'impegno per una completa e tempestiva comunicazione delle attività proposte dal CdS (ad esempio, locandine dei seminari, informativa Erasmus, informativa sulle competizioni di trading, ecc.), attraverso Instagram, permette a tutti gli studenti di poter cogliere le opportunità che vengono offerte.
- I tutor didattici informativi sono disponibili a supportare gli studenti con esigenze specifiche nella gestione del percorso di studi.

A livello generale su questo tema, al momento non si ravvedono altre esigenze specifiche cui sia necessario dedicare ulteriori iniziative.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Per gli studenti con disabilità e DSA, il corso fa riferimento al Servizio di Ateneo di sostegno che informa i docenti relativamente ai protocolli e alle misure dispensative/compensative da adottarsi nei confronti degli studenti con specifiche esigenze in sede di esame e non solo (si veda **BF_D.CDS.2.3_4 Servizio di Ateneo DSA**).

Si ricorda qui che la misura compensativa da adottare è visibile al docente quando lo studente si iscrive all'esame. E' presente in Ateneo un Delegato agli studenti con competenze di proposta, coordinamento e verifica delle iniziative specifiche. Sono inoltre pubblicate nel sito di Ateneo le linee guida per gli studenti con DSA e a livello dipartimentale è stato nominato un referente per tali tematiche. (si veda **BF_D.CDS.2.3_5 Sintesi referente dipartimentale**)

Su questo tema, il CCdS si attiene alle disposizioni formulate in seno all'Ateneo e al DIES, da personale qualificato su queste casistiche. Non si è a conoscenza di casi in cui i docenti non si siano adeguati alle indicazioni di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Sul tema delle metodologie didattiche e percorsi flessibili non si rilevano criticità gestibili dal CdS.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Documenti chiave: 6

- Titolo: **BF_D.CDS.2.4_1 Cruscotto direzionale – internazionalizzazione**
Breve Descrizione: Dati su partecipazione studenti attività di mobilità internazionale
- Titolo: **BF_D.CDS.2.4_2 Verbalì CCdS**
Breve Descrizione: Verbalì Consiglio del corso di studio sui temi legati all'internazionalizzazione del 13.03.22; 09.06.22; 10.11.22; 13.04.23
- Titolo: **BF_D.CDS.2.4_4 Vademecum**
Breve Descrizione: Vademecum studenti con informazioni sulle modalità di partecipazione ai progetti di mobilità internazionale
Link del documento: [Vademecum Erasmus e Referenti + Convenzione double degree CUAS + Convenzione double degree GRAZ – UNIUD - Università degli Studi di Udine](#)
- Titolo: **BF_D.CDS.2.4_5 Studenti internazionali in ingresso**
Breve Descrizione: pagina web Dipartimento con indicazioni per studenti stranieri in ingresso per mobilità
Link del documento: <https://dies.uniud.it/it/didattica-dies/international-students>
- Titolo: **BF_D.CDS.2.4_6 Presentazione del Delegato in CdD e CCdS**
Breve Descrizione: Presentazione del Delegato in CdD e CCdS
- Titolo: **BF_D.CDS.2.4_8 Accordi Erasmus**
Breve Descrizione: Elenco accordi mobilità per i cds DIES incluse nel quadro B5 della SUA cds

Documenti a supporto: 2

- Titolo: **BF_D.CDS.2.4_3 Presentazione studenti a cura del Delegato**
Breve Descrizione: Presentazione studenti a cura del Delegato
- Titolo: **BF_D.CDS.2.4_7 Blended Intensive Program**
Breve Descrizione: Progetto BIP su analisi dei dati finanziari

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

Come più volte rilevato nella SMA 2022 del CdS, in passato la partecipazione degli studenti alle attività di mobilità internazionale era al di sotto dei benchmark di riferimento. Secondo i dati sull'internazionalizzazione del Cruscotto Direzionale di Ateneo, nel periodo dal 2018 al 2022 soltanto 6 studenti hanno partecipato ad iniziative di mobilità internazionale ottenendo dei crediti all'estero (5 studenti nel 2020 e 1 nel 2022), valori che corrispondono, in termini relativi, al 2,26% degli studenti iscritti nel 2020 e allo 0,38% nel 2022. In ottica comparativa, anche nel 2020, il tasso di partecipazione alla mobilità internazionale del CdS è stato inferiore a quello del Dipartimento e dell'Ateneo (che hanno registrato valori pari rispettivamente a 2,53% e 2,66%). La limitata partecipazione alla mobilità si traduce conseguentemente in una percentuale di laureati che hanno ottenuto almeno 12 CFU all'estero inferiore a quelle registrate a livello di Dipartimento e Ateneo. Altro elemento di criticità che caratterizza il CdS sul fronte della mobilità internazionale è l'assenza di studenti in entrata. A questo contribuiscono la lingua di erogazione degli insegnamenti del CdS (italiano) e la localizzazione presso la sede di Pordenone, che, per motivi logistici, non agevola gli studenti nella fruizione di insegnamenti impartiti in inglese negli altri corsi di laurea del DIES nella sede di Udine (**si veda BF_D.CDS.2.4_1 Cruscotto direzionale – internazionalizzazione**).

Pur nella consapevolezza che, nel periodo 2020-22, i dati sull'internazionalizzazione sono stati penalizzati dalla pandemia di COVID-19, il CCdS ha deciso di intraprendere una serie di azioni (**si vedano BF_D.CDS.2.4_2 Verbalì CCdS**). L'obiettivo è stato accrescere la partecipazione sistematica degli studenti ad iniziative di mobilità internazionale, salvaguardando al contempo l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze fondamentali del CdS e la regolarità delle carriere, coerentemente con il progetto formativo.

Di seguito si evidenziano le principali azioni pianificate dal CdS e dal Dipartimento:

- rafforzamento delle competenze linguistiche attraverso i corsi di potenziamento della lingua inglese in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo. Come già evidenziato all' AdC 2.3.1, tali corsi sono organizzati presso la sede di Pordenone ed in orari compatibili con la programmazione delle lezioni per ogni anno di corso;
- individuazione della mobilità per studio come principale modalità di partecipazione degli studenti ai progetti di internazionalizzazione.

- capillare informazione agli studenti. L'opportunità di studio all'estero viene costantemente segnalata, a partire dal *Welcome Day* per gli immatricolati. Seguono, a partire dall'a.a. 2021/22, incontri informativi a cura del Delegato alla mobilità internazionale; gli incontri si intensificano in concomitanza con la pubblicazione del bando di mobilità (**si veda BF_D.CDS.2.4_3 Presentazione studenti a cura del Delegato**). Il bando Erasmus viene inoltre pubblicizzato tramite la pagina Instagram del corso.
- individuazione del secondo semestre del secondo anno di corso come periodo ideale per la mobilità. La scelta è legata ai contenuti pianificati in tale semestre che sono generalmente riscontrabili nei programmi dei corsi offerti da Università straniere (Analisi macroeconomica, Strumenti e Mercati Finanziari, Economia e Gestione delle imprese). Tra le università partner del Dipartimento, sono state ricercate quelle con offerte formative compatibili nel semestre di interesse. Sono stati così individuati alcuni partner internazionali con i quali i contatti sono in via di consolidamento;
- supporto agli studenti. Sul sito del CdS è disponibile un vademecum in italiano e inglese finalizzato a guidare gli studenti lungo tutte le fasi della mobilità – dalla scelta delle destinazioni ai criteri per la conversione dei voti degli esami superati all'estero – anche con l'obiettivo di incoraggiare la partecipazione riducendo i margini di incertezza legati a questo insieme di attività. Inoltre, il Delegato supporta gli studenti nella compilazione del *Learning Agreement* (**si veda BF_D.CDS.2.4_4 Vademecum**);
- supporto agli studenti in entrata. Nella primavera del 2023 è stata attivata una sezione del sito del Dipartimento che fornisce le informazioni necessarie ai potenziali studenti stranieri in mobilità in entrata, incluso l'elenco degli insegnamenti erogati in lingua inglese nella sede di Udine (**si veda BF_D.CDS.2.4_5 Studenti internazionali in ingresso**).

Dal monitoraggio sull'internazionalizzazione emerge che le azioni introdotte hanno portato a risultati incoraggianti in termini di domande di mobilità Erasmus presentate. Nell'a.a. 2022/23, infatti, 14 studenti del CdS hanno fatto istanza di mobilità. La metà delle domande ha ricevuto il finanziamento, mentre l'altra metà ha ottenuto un punteggio inferiore alla soglia utile per l'assegnazione della borsa di studio. A questo proposito va evidenziato che la scelta del CCdS di puntare sul secondo semestre del secondo anno come periodo ideale per lo studio all'estero è funzionale per la compatibilità dei contenuti con i partner esteri però penalizza gli studenti nella graduatoria per l'ottenimento della borsa di studio. La domanda di partecipazione deve essere presentata già al primo anno di corso e i criteri di assegnazione della borsa di studio sono meno favorevoli per gli studenti che si trovano all'inizio della propria carriera universitaria (**si veda BF_D.CDS.2.4_6 Presentazione del Delegato in CdD e CCdS**).

Nell'a.a. 2022/23 è stato inoltre somministrato agli studenti un questionario online finalizzato a indagare le motivazioni della partecipazione o della mancata partecipazione al bando Erasmus. La somministrazione del questionario ha avuto anche l'obiettivo di riportare l'attenzione degli studenti alla rilevanza del tema della mobilità internazionale. Il questionario è stato compilato da 49 studenti, pari al 21% degli iscritti (è purtroppo noto che la percentuale dei rispondenti a survey non è mai molto alta). Stante i dati a disposizione, tra le motivazioni che sono state indicate come pregiudicanti la partecipazione alla mobilità va segnalata l'impossibilità a spostarsi per periodi lunghi a causa di impegni lavorativi (9 risposte), la scarsa attrattiva delle città (7) più che delle università partner (5), l'entità della borsa di studio per la mobilità (6), nonché la convinta preferenza per il corso frequentato (5), l'intenzione di posticipare la mobilità alla magistrale o di fruire di opportunità di tirocinio all'estero (5), l'insicurezza rispetto alle competenze linguistiche (5). Il questionario ha quindi approfondito il potenziale interesse degli studenti che non hanno presentato domanda per università localizzate in Paesi più attraenti, come il Regno Unito, la Svizzera e i Paesi nordici, trovando un riscontro comunque limitato: solo metà degli intervistati avrebbe probabilmente presentato la domanda se tali destinazioni fossero state disponibili.

Infine, il questionario ha sondato l'interesse alla partecipazione ad un *Blended Intensive Programme* (BIP) con caratteristiche coerenti a quello in progettazione da parte dei docenti del CCdS e qui di seguito riportate; gli studenti hanno segnalato interesse per questa iniziativa (**si veda BF_D.CDS.2.4_6 Presentazione del Delegato in CdD e CCdS**).

Entrando maggiormente nel dettaglio, il CCdS ha avviato la progettazione di un BIP in lingua inglese sul tema dell'analisi dei dati finanziari. Il programma punta a valorizzare le collaborazioni in essere con partner come Bloomberg, LEF Digital (*joint venture* tra Confindustria Alto Adriatico e McKinsey & Co.) e le primarie aziende finanziarie operanti in Regione. Le Università estere partner sono Colonia e Munster con le quali si stanno già consolidando rapporti all'interno dei progetti Erasmus+. Attraverso il BIP, il CCdS persegue un duplice obiettivo: accrescere le opportunità di formazione di livello internazionale per i propri studenti (tale corso può essere inserito nel piano di studi come esame a scelta) e attrarre studenti stranieri in mobilità in entrata, attraverso un corso in lingua inglese dai contenuti innovativi (**si veda BF_D.CDS.2.4_7 Blended Intensive Program**).

D.CDS.2.4.2 *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.*

Non rileva

Criticità/Aree di miglioramento

Il CCdS stimola e monitora le esperienze di internazionalizzazione degli studenti con crescente impegno e costanza. Si riscontano però, criticità strutturali in tema di internazionalizzazione, ovvero:

- la compatibilità dei programmi degli insegnamenti tra differenti Università non è sempre presente. Per il futuro il CCdS, in coordinamento con il DIES, cercherà di mantenere e potenziare gli accordi con Università straniere che offrano dei curriculum compatibili con quello di Banca e Finanza.
- difficoltà nell'individuazione di partner esteri in ragione delle specificità del suo percorso formativo, della mancanza di insegnamenti in lingua inglese nella sede di Pordenone (che scoraggiano studenti in entrata e quindi rendono più complicato un bilanciamento dei flussi tra partner) e della necessità di certificazioni internazionali (ad esempio, EQUIS, AACSB, EFMD), sempre più richieste dai partner stranieri. Per agevolare il potenziamento della lingua inglese il CdS ha inserito nell'orario delle lezioni corsi di vari livelli organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo presso la sede di Pordenone.
- l'organizzazione di tirocini all'estero, pur se potenzialmente interessante per gli studenti, risulta particolarmente complessa visto il processo di recruitment standardizzato degli intermediari finanziari, estremamente selettivo e che richiede tempi piuttosto lunghi. Inoltre, nel settore della finanza, le esperienze di internship vengono proposte prevalentemente a studenti magistrali.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Documenti chiave: 5

- Titolo: **BF_D.CDS.2.5_1 Verbali CCdS**
Breve Descrizione: Verbali del Consiglio di corso di studio su prove intermedie
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali CCdS del 10.11.2022, pag. 6, e del 13.04.2023
- Titolo: **BF_BF_D.CDS.2.5_2 Report Opinione studenti – dettaglio coordinatrice**
Breve Descrizione: Report Opinione studenti (OPIS) – selezione dati di dettaglio a disposizione della coordinatrice del corso
- Titolo: **BF_D.CDS.2.5.3 Relazione annuale CPDS 2022**
Breve Descrizione: Relazione annuale CPDS 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Relazioni 2022, pag. 15-16
- Titolo: **BF_D.CDS.2.5_4 Presentazione Coordinatrice**
Breve Descrizione: Presentazione in Consiglio di corso di studio del 10.11.2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg. da 14-18
- Titolo: **BF_D.CDS.2.5_5 SMA 2022**
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): commento indicatori didattica

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Per quanto riguarda la pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, si descrivono le seguenti azioni:

- Le prove degli esami di profitto vengono calendarizzate con largo anticipo dalla segreteria didattica. La distribuzione temporale degli appelli evita sovrapposizioni tra esami dello stesso anno, favorendo così l'organizzazione dello studio da parte degli studenti.
- Agli appelli di fine corso si affiancano, per gli insegnamenti di base, delle prove intermedie calendarizzate in modo tale da non disincentivare la frequenza alle lezioni di altri insegnamenti del semestre. Tale modalità di verifica permette una ripartizione bilanciata del programma di esame e stimola gli studenti a restare al passo con il programma (**BF_D.CDS.2.5_1 Verbali CCdS**). Delle prove intermedie viene data comunicazione agli studenti in aula in quanto tale strumento è prioritariamente indirizzato agli studenti che frequentano con regolarità le lezioni.
- I tassi di superamento degli esami vengono forniti dall'area Pianificazione e controllo di Ateneo e sulla base di tali statistiche, sono stati individuati tutor didattici, tra gli studenti della magistrale, disponibili nel supportare gli studenti interessati a spiegazioni/esercitazioni. In questo senso, si ricordano i tutor didattici nominati, per l'a.a. 2022/23, per gli insegnamenti di Matematica generale e Strumenti e Mercati Finanziari. Questi tutor sono stati presentati agli studenti sia direttamente dai docenti titolari dei corsi in oggetto sia attraverso Instagram.

- Le modalità di verifica dell'apprendimento sono riportate nei Syllabi degli insegnamenti. I docenti del corso sono sensibilizzati ad una tempestiva e completa compilazione dei Syllabi nel contesto del punto dedicato all' "Assicurazione della Qualità – monitoraggio" inserito nell'ordine del giorno del Consiglio di corso di studio.
- Anche per quanto riguarda l'organizzazione dell'esame di laurea, la calendarizzazione avviene con largo anticipo in fase di definizione dell'offerta formativa (primavera anno X per a.a. X/X+1). A seguito dell'approvazione in dipartimento del calendario didattico, viene data ampia pubblicità alle date con la pubblicazione nel sito web del corso di studio.
- La scelta del tema dell'elaborato finale e del relatore è a discrezione dello studente al quale viene richiesto di approfondire un particolare aspetto del programma del corso. Molto spesso nell'elaborato finale gli studenti si avvalgono dell'utilizzo delle piattaforme Bloomberg e AIDA, in modo autonomo, per un'analisi originale dei dati. La presentazione si svolge preferibilmente in lingua inglese.

Soffermandosi sul monitoraggio dei temi sopra esposti, il CdS attenziona i seguenti dati:

- Per quanto riguarda le prove d'esame, le indicazioni date dai docenti paiono esaustive anche nella percezione degli studenti. Infatti, come già menzionato all'AdC 1.4.2, dal questionario di valutazione alla domanda "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", la percentuale di risposte positive ("Decisamente SI" e "Più Si che NO") si attesta, nell'a.a. 2021/22, nell'intorno del 94% sia per gli studenti frequentanti sia non. Se si pone l'attenzione sugli anni precedenti, è interessante notare che la percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti è sempre stata molto alta (tra il 92% ed il 95%) mentre per gli studenti non frequentanti è cresciuta in modo progressivo e significativo (da un minimo pari a 83% nell'a.a. 2018/19), (**BF_D.CDS.2.5_2 Report Opinione studenti-dettaglio coordinatrice**).
- Passando al monitoraggio circa i tassi di superamento degli insegnamenti, esso è punto di attenzione anche della CPDS (**BF_D.CDS.2.5_3 Relazione CPDS 2022**). Essi sono stati discussi in seno alla CAQ e al CcS (**si veda BF_D.CDS.2.5_4 Presentazione Coordinatrice**). Come già menzionato, l'azione intrapresa è stata quella della nomina di tutor didattici per due insegnamenti (nominati per l'a.a. 2022/23), il cui impatto sarà osservabile solamente quando verranno rilasciate le relative statistiche. Sarà cura della CAQ interpretare e condividere i risultati e proporre, qualora necessario, azioni correttive.
- Altro dato discusso dalla CPDS e monitorato in sede di CAQ è quello relativo alla regolarità delle carriere. I relativi indicatori sono oggetto di attenzione e analisi nelle schede di monitoraggio annuale (**si vedano BF_D.CDS.2.5_3 Relazione CPDS 2022; BF_D.CDS.2.5_5 SMA 2022**).
- Per quanto riguarda il monitoraggio, dai dati 2022 si evince che la percentuale dei laureati, entro la durata normale del corso, è stabile attorno al 90% (indicatore ICO2). Questa percentuale significativamente superiore alla media dell'area geografica è da attenzionare in quanto probabilmente legata alle dinamiche delle prime coorti di studenti e, pertanto, potrebbe subire una contrazione (**BF_D.CDS.2.5_5 SMA 2022**).

Alla luce di quanto descritto, per quanto riguarda il tasso di superamento delle prove, la condivisione dei dati in CCdS tra tutti i docenti e la nomina di tutor didattici, sono azioni che si ritiene potranno produrre effetti positivi nel breve periodo.

Criticità/Aree di miglioramento

Difficoltà nel reclutamento di studenti magistrali interessati alla figura del tutor didattico, soprattutto in particolari insegnamenti che presentano tassi di superamento inferiori agli altri corsi, come ad esempio diritto commerciale, matematica finanziaria e attuariale e modelli matematici di portafoglio. Compito del CCdS è quello di sensibilizzare gli studenti magistrali ad assumere questo ruolo.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Non rileva.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.2.1/RC-2023: Orientamento e comunicazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Difficoltà nell'organizzare presentazioni nelle scuole superiori in quanto, in queste ultime, il processo è sempre più istituzionalizzato. Da qui, la necessità di utilizzare altri canali di comunicazione verso il territorio attraverso progetti di educazione finanziaria, come ad esempio il PCTO e l'evento "PN Trading Places".
Azioni da intraprendere	Presidio della comunicazione al territorio attraverso progetti di educazione finanziaria.
Indicatore/i di riferimento	Numero di presentazioni del CdS.
Responsabilità	CAQ

Risorse necessarie	Destinazione di una parte significative delle risorse dedicate alla didattica.
Tempi di esecuzione e scadenze	Da ottobre 2023, mese dell'educazione finanziaria.

Obiettivo n.2	D.CDS.2.1/RC-2023: Selezione tutor-studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il turnover dei tutor-studenti, strutturale, necessita di una formazione continua.
Azioni da intraprendere	Stimolare, attraverso opportune attività di comunicazione, gli studenti di entrambi gli anni della LM a partecipare ai bandi di selezione per tutor informativi, per rendere più fluidi i passaggi di consegna.
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	CAQ
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dalle selezioni per l'a.a. 2023/24.

Obiettivo n.3	D.CDS.2.1/RC-2023: Gestione canali social
Problema da risolvere Area di miglioramento	La gestione pagina Instagram richiede il supporto dei tutor-studenti con adeguate competenze.
Azioni da intraprendere	In assenza di studenti con adeguate competenze, destinazione di risorse per attività di comunicazione in outsourcing.
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	CAQ
Risorse necessarie	Contratto dedicato per tutor-studente relativo alla gestione della comunicazione.
Tempi di esecuzione e scadenze	Da a.a. 2023/24.

Obiettivo n.4	D.CDS.2.1/RC-2023: Monitoraggio esiti occupazionali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il monitoraggio degli esiti occupazionali avviene principalmente attraverso i dati Almalaurea. L'osservazione di questi dati è importante per la pianificazione dei relatori del ciclo di seminari successivi, in modo da introdurre eventuali nuovi temi e figure professionali.
Azioni da intraprendere	Analisi dei dati Almalaurea per la pianificazione dell'attività seminariale.
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	CAQ
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Da a.a. 2023/24.

Obiettivo n.5	D.CDS.2.2/RC-2023: Determinazione e superamento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi
Problema da risolvere Area di miglioramento	Maggiore strutturazione nella definizione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)
Azioni da intraprendere	Il CdS si impegna ad individuare delle modalità maggiormente strutturate per la determinazione degli OFA, come ad esempio la richiesta di obbligo di superamento del test conclusivo del percorso di matematica. In tal senso si muoverà anche il Dipartimento per i corsi di laurea triennali erogati. Qualora la decisione del Dipartimento ritardasse, il CdS procederà autonomamente con apposite deliberazioni.
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	CCdS
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro a.a. 2024/25.

Obiettivo n.6	D.CDS.2.2/RC-2023: Pubblicizzazione percorso di matematica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le carenze crescenti nell'area matematica rendono la frequenza del percorso di matematica di cruciale importanza. Per aumentare la frequenza al percorso, il CdS si impegna a potenziare la comunicazione agli studenti di tale attività, attraverso sia mail sia canale social.
Azioni da intraprendere	Invio mail e pubblicazione di post sui social per enfatizzare l'importanza della frequenza al percorso.
Indicatore/i di riferimento	Numero di studenti frequentanti il percorso di matematica.
Responsabilità	CAQ
Risorse necessarie	-

Tempi di esecuzione e scadenze	Da a.a. 2023/24.
Obiettivo n.7	D.CDS.2.4/RC-2023: Internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'opportunità di studio all'estero è condizionata da molteplici fattori, compresa la non compatibilità di contenuti, periodi didattici e possibilità di tirocini presso intermediari finanziari.
Azioni da intraprendere	Il CCdS, in coordinamento con il DIES, cercherà di mantenere e potenziare gli accordi con Università straniere che offrano dei curriculum compatibili con quello di Banca e Finanza.
Indicatore/i di riferimento	Numero di CFU conseguiti all'estero
Responsabilità	CAQ in collaborazione con il Delegato alla mobilità internazionale.
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Da a.a. 2023/24.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>

Il CdS in Banca e Finanza è stato istituito nel 2017, per questo motivo il presente è il primo Riesame Ciclico del CdS. Di seguito si sintetizza, quindi, il percorso intrapreso dal CdS sui temi della Gestione delle risorse del CdS, dalla sua istituzione.

Partendo dalla dotazione e qualificazione del personale docente, si ritiene che, sin dall'istituzione del CdS, l'offerta formativa sia stata progettata con particolare attenzione rispetto all'adeguatezza del personale docente da incardinare sia in termini qualitativi sia quantitativi rispetto ai contenuti scientifici e culturali da erogare. Nel tempo, il monitoraggio delle valutazioni sulla didattica ha mostrato risultati positivi, denotando un apprezzamento del lavoro dei docenti da parte degli studenti.

Il corso è altresì caratterizzato da un significativo numero di docenti a contratto (nell'a.a. 2022/23 pari a 6), elemento che comporta un attento monitoraggio da parte del CCdS, sia nella selezione dei docenti sia negli eventuali passaggi di consegne in caso di modifica nella titolarità dell'insegnamento.

Le valutazioni degli studenti circa la didattica si sono rivelate, nel tempo, in media positive e superiori rispetto ai benchmark di riferimento, anche per gli insegnamenti a contratto.

Il CdS si avvale della figura del tutor universitario, individuato tra i docenti del corso quale responsabile del progetto formativo per i tirocini volontari. Il ruolo del tutor universitario è quello di presidiare la coerenza del progetto di tirocinio con gli obiettivi formativi del corso, oltre che monitorare la qualità delle attività svolte in raccordo con gli enti ospitanti.

L'Ateneo organizza attività formative per i docenti, la cui partecipazione è discrezionale. Essendo il CdS caratterizzato da un intenso utilizzo della piattaforma Bloomberg, particolarmente importante è il costante aggiornamento dei docenti che la utilizzano per gli insegnamenti di cui sono titolari.

Passando alla dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, è opportuno ricordare che il CdS è erogato presso la sede del Centro Polifunzionale di Pordenone (CEPO). Il CEPO ha funzioni di servizio alle attività di Ateneo organizzate presso la sede. Il Regolamento del CEPO prevede un Direttore ed un Consiglio Direttivo. Quest'ultimo è costituito da: Direttore; Responsabile Amministrativo del Centro; un docente per ciascun corso attivato nella sede (tra cui i Coordinatori); un rappresentante degli studenti per ciascun CdS, e un rappresentante eletto dal personale tecnico-amministrativo del Centro. Questa composizione favorisce un dialogo tra i soggetti coinvolti nella condivisione degli spazi e dell'organizzazione della sede. Per quanto riguarda gli spazi, la scelta è stata quella di dedicare una specifica aula ad ogni anno di corso, adeguatamente dimensionata al numero di studenti immatricolati. E' presente, inoltre, il Laboratorio Bloomberg con 9 postazioni, disponibili su prenotazione. Nella sede di Pordenone è presente anche la Segreteria Studenti che si occupa degli aspetti amministrativi legati alle carriere studenti.

Per quanto attiene al personale di supporto al CdS, presso il Dipartimento è presente la Sezione Didattica con un responsabile e 3 unità di personale tecnico-amministrativo. La sezione si occupa della gestione del corso nel suo complesso, dalla fase di istituzione, all'attivazione e alla gestione di tutti gli aspetti di carattere amministrativo. La sezione è a supporto della Coordinatrice e del CdS, come pure della commissione didattica, della CAQ e della CPDS. Vengono gestite inoltre tutte le fasi dell'accreditamento con i relativi adempimenti legati alla SUA-cds per quanto di competenza e sulla base delle indicazioni della Direzione didattica di Ateneo e del PQA. Il coordinamento tra gli organi di Governo e monitoraggio del CdS e i servizi di supporto è assicurato dalla presenza della Responsabile della Sezione didattica del DIES come membro della CAQ e nelle riunioni del consiglio di corso di studio.

Il CdS può usufruire di tutti i servizi erogati dall'Ateneo durante tutte le fasi di formazione degli studenti, dall'orientamento in ingresso- in itinere- in uscita; all'internazionalizzazione; all'accompagnamento al mondo del lavoro; ai tirocini; al diritto allo studio; al tutorato. Sono previste attività a supporto degli studenti con disabilità e con bisogni speciali, gestite dall'Ateneo.

Azione Correttiva n.	<i>Non presenti</i>
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.
-----------	--	--

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

La numerazione dei documenti segue quanto riportato nella scheda di valutazione.

Documenti chiave: 7

- Titolo: **BF_D.CDS.3.1_1 SMA 2022**

Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatore iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento; indicatore iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*

- Titolo: **BF_D.CDS.3.1_2 Bando incarichi insegnamento**

Breve Descrizione: Bando per incarichi di insegnamento rivolto a personale esterno

- Titolo: **BF_D.CDS.3.1_3 Verbale CAQ**

Breve Descrizione: Verbale CAQ 08.02.2023 su coordinamento per docenti esterni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag.1

- Titolo: **BF_D.CDS.3.1_4 Report Opinione studenti – dettaglio coordinatrice**

Breve Descrizione: Report Opinione studenti (OPIS) – dettaglio coordinatrice

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 13

- Titolo: **BF_D.CDS.3.1_6 Tabella Progr. did. cds**

Breve Descrizione: File programmazione didattica coperture insegnamenti

- Titolo: **BF_D.CDS.3.1_7 Verbali CAQ**

Breve Descrizione: Verbali CAQ su monitoraggio qualità attività didattica. Riunioni del 21.05.2020; 21.09.2020; 29.10.2020; 22.04.2021; 07.10.2021.

- Titolo: **BF_D.CDS.3.1_8 PSD**

Breve Descrizione: file Piano strategico dipartimentale 22/25 - Didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Progetto laboratori competenze trasversali e didattica innovativa pag.7

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Fin dall'istituzione del corso, l'offerta formativa è stata progettata con particolare attenzione rispetto all'adeguatezza del personale docente da incardinare sia in termini qualitativi sia quantitativi rispetto ai contenuti scientifici e culturali da erogare. A questo proposito, vale la pena evidenziare quanto segue:

- l'indicatore IC08 "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento", è sempre pari al 100% fin dall'attivazione del corso (si veda **BF_D.CDS.3.1_1 SMA 2022**). Pertanto, il requisito di accreditamento è ampiamente soddisfatto.
- l'indicatore IC05 "Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B)", è pari a 13,3 contro 27,3 della media dell'area geografica del nord-est nell'a.a. 21/22. Da ciò si evince che c'è un miglior rapporto docenti studenti. (si veda **BF_D.CDS.3.1_1 SMA 2022**).
- allo stato attuale, si evidenzia che la titolarità di 14, tra gli insegnamenti previsti, è attribuita a docenti strutturati dell'Ateneo (PO, PA, RU), mentre 6 insegnamenti sono affidati a docenti a contratto. Questi ultimi vengono individuati tramite bando dedicato a personale esterno all'Ateneo. I requisiti richiesti al candidato riguardano oltre al titolo accademico coerente al SSD, la congruenza dell'attività di ricerca con il settore e un'esperienza professionale coerente con le competenze richieste. Viene inoltre valutata positivamente la continuità e la qualità dell'attività didattica già eventualmente prestata per l'insegnamento bandito. La Commissione di valutazione dei curricula è composta dal Direttore di Dipartimento; dal Delegato alla didattica e dalle Coordinatrici dei CdS. (si veda **BF_D.CDS.3.1_2 Bando incarichi insegnamento**). La Coordinatrice e il Presidente della Commissione didattica svolgono inoltre un ruolo di raccordo e informano i docenti esterni circa gli obiettivi e gli standard di didattica del corso oltre che di coordinamento sui programmi degli insegnamenti affidati (si veda **BF_D.CDS.3.1_3 Verbale CAQ**).

Un criterio che sembra utile a monitorare l'adeguatezza del personale docente è il Report Opinione Studenti. In particolare, alla domanda "Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento?", il CdS ha ottenuto, nell'a.a. 2021/22, un punteggio medio pari a 3.53, superiore rispetto sia al Dipartimento sia all'Ateneo (3.38 e 3.41, rispettivamente). Concentrandosi sugli insegnamenti a contratto, il punteggio medio è pari a 3.42, inferiore rispetto al CdS, ma comunque superiore rispetto ai benchmark di riferimento (si veda **BF_D.CDS.3.1.4 Report Opinione studenti-dettaglio coordinatrice**).

Come evidenziato dai dati presentati, si ritiene che non vi siano allo stato attuale forti criticità. La procedura di selezione dei docenti a contratto sembra assicurare una selezione adeguata alle necessità del corso; tuttavia, l'incidenza dei contratti esterni è un punto all'attenzione del CdS.

Sarà cura della CAQ continuare tale attività di confronto con i docenti a contratto e monitoraggio delle valutazioni da parte degli studenti.

Da ultimo, è opportuno sottolineare che il corso è erogato in modalità convenzionale e non rientra tra i corsi di laurea che devono dotarsi di figure specialistiche e tutor per i tirocini obbligatori, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

D.CDS.3.1.2 *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.*

Come appena ricordato, il corso di studio è erogato in modalità convenzionale, e quindi non sono previsti come per i corsi professionalizzanti o a distanza tutor che concorrano a determinare il requisito di docenza secondo quanto previsto dal DM 1154/2021.

Nel contesto dell'attività di tutorato, tuttavia, è opportuno richiamare le figure tutor a supporto degli studenti di banca e finanza come descritte al PdA 2.1. cui si rimanda anche per le criticità segnalate.

Inoltre, accanto a queste figure vi è anche il "tutor universitario" (docente del corso) individuato quale responsabile del progetto formativo anche per i tirocini volontari. Il "tutor universitario" presidia la coerenza del progetto di tirocinio con gli obiettivi formativi del corso; informa gli studenti circa il panel di istituti/aziende presso cui è possibile attivare il tirocinio volontario; informa gli studenti in merito ai periodi di attivazione dell'attività, che preferibilmente si concentrano all'ultimo anno di corso; monitora la qualità delle attività svolte in raccordo con gli enti ospitanti. Le attività dei tutor universitari sono monitorate dal Presidente della Commissione Didattica. Si ritiene che l'organizzazione per i tirocini volontari appena descritta sia efficace.

D.CDS.3.1.3 *Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.*

In fase di pianificazione dell'offerta formativa, viene tenuta in debita considerazione l'aderenza delle competenze scientifiche dei docenti agli obiettivi formativi degli insegnamenti. Evidenza di ciò è la corrispondenza tra il ~~SSD~~ SSD dell'insegnamento erogato e il SSD/Macrosettore del docente. A tale proposito si veda la tabella relativa all'attribuzione dei carichi didattici per il 23/24 (si veda **BF_D.CDS.3.1_6 Tabella Progr. did. cds**).

Per quanto riguarda gli insegnamenti a contratto, si veda quanto indicato nell'AdC 3.1.1. per quel che concerne sia le modalità di selezione sia l'attenzione che il CdS pone verso tali insegnamenti.

La CAQ monitora la qualità delle attività erogate anche attraverso i Report Opinione Studenti. La Coordinatrice si impegna ad un colloquio con i docenti che hanno ottenuto un giudizio significativamente inferiore rispetto alla media dei docenti (valutazione complessiva inferiore al punteggio pari a 3), (si veda **BF_D.CDS.3.1_7 Verbali CAQ**).

D.CDS.3.1.4 *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.*

Non Rileva

D.CDS.3.1.5 *Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.*

Le iniziative di formazione in generale vengono promosse a livello di Ateneo e comunicate tramite e-mail e sito istituzionale.

Per quanto riguarda le iniziative di formazione più specifiche e legate ad ambiti propri del CdS si menziona l'attività costante di formazione per i docenti che utilizzano la piattaforma Bloomberg. Per l'utilizzo di tale strumento è necessario un continuo aggiornamento sulle funzionalità della piattaforma e dei servizi/opportunità dedicate agli studenti. In particolare, tali docenti sono invitati direttamente dal referente Bloomberg dell'Ateneo, alla partecipazione a Webinar di formazione e aggiornamento. Si ricorda, altresì, la missione della stessa coordinatrice del CdS, presso la sede di Londra nel 2019, per la partecipazione all'evento "Bloomberg for education", oltre alle visite periodiche (nel 2022 e 2023) in occasione della visita di istruzione a Londra dedicata agli studenti magistrali.

Per quanto riguarda la partecipazione dei docenti ad iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, si ricorda, innanzi tutto, che ogni docente incardinato è ricercatore attivo nel suo specifico SSD. A questo proposito è possibile visionare, nei curriculum vitae pubblicati nelle pagine docente del sito di Ateneo, i numerosi convegni scientifici cui ogni anno partecipano.

Non è presente allo stato attuale un monitoraggio da parte del CdS in quanto la partecipazione a tali iniziative avviene tipicamente su base volontaria. Vale qui la pena ricordare che parte del budget previsto nel piano strategico dipartimentale 22/25 sarà dedicato a programmare iniziative di innovazione didattica e formazione per i docenti (**si veda BF_D.CDS.3.1_8 PSD**). In questo contesto, si muoverà anche il CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si ritiene che non vi siano allo stato attuale forti criticità. La procedura di selezione dei docenti a contratto sembra assicurare una selezione adeguata alle necessità del corso; tuttavia, l'incidenza dei contratti esterni è un punto all'attenzione del CdS. Tenuto conto che la programmazione delle risorse è gestita a livello di Ateneo e, dunque, di Dipartimento, il CdS si farà carico di portare in queste sedi la discussione relativa ad un maggiore equilibrio fra docenza strutturata e non.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Documenti chiave: 5

- Titolo: **BF_D.CDS.3.2_1 Regolamento CEPO**
Breve Descrizione: Regolamento Centro Polifunzionale di Pordenone
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 2
- Titolo: **BF_D.CDS.3.2_2 SUA cds 2023**
Breve Descrizione: Quadri B4 relativi alle infrastrutture
- Titolo: **BF_D.CDS.3.2_3 Questionario Servizi**
Breve Descrizione: Questionario Servizi 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 5; pag.6; pagg. 7-8; pagg. 8-9; pag.9
Link del documento [Report questionario sui servizi — UNIUD - Università degli Studi di Udine](#)
- Titolo: **BF_D.CDS.3.2_5 Servizi di Ateneo**
Breve Descrizione: Servizi di Ateneo
Link del documento: <https://www.uniud.it/it/landing-astu/pacchetto-studenti>
- Titolo: **BF_D.CDS.3.2_7 Verbale CCdS**
Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di corso di studio del 13.07.2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag.7

Documenti a supporto: 2

- Titolo: **BF_D.CDS.3.2_4 Ruoli e Contatti**
Breve Descrizione: Ruoli e Contatti
Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea/banca-finanza/contatti/main>
- Titolo: **BF_D.CDS.3.2_6 Verbale CEPO**
Breve Descrizione: Verbale CEPO del 14.12.2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 5

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

Il corso di studio in Banca e Finanza è istituito presso il DIES , ed è erogato presso la sede del Centro Polifunzionale di Pordenone (CEPO). Il CEPO, in conformità a quanto previsto dall'art. 25 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Udine, ha funzioni di servizio alle attività di Ateneo organizzate presso la sede.

Il Regolamento del CEPO prevede un Direttore ed un Consiglio Direttivo. Quest'ultimo, di durata triennale, è costituito da: Direttore; Responsabile Amministrativo del Centro; un docente per ciascun corso attivato nella sede; un rappresentante degli studenti per ciascun Cds, e un rappresentante eletto dal personale tecnico-amministrativo del Centro (**si veda BF_D.CDS.3.2_1 Regolamento CEPO**).

Per quanto riguarda le strutture e le attrezzature, come si evince dai sistemi di gestione degli spazi di Ateneo (gestionali: easyroom e artemius) e dai dati presenti nella SUA-cds, il corso di studio può usufruire presso la sede di Pordenone di appositi spazi dedicati alle lezioni frontali; ai laboratori come pure di aule studio e di una sede bibliotecaria. Gli spazi sono dotati di tutte le utilità necessarie per svolgere in modo adeguato le attività didattiche presso la sede (**si veda BF_D.CDS.3.2_2 SUA cds 2023**).

Più nel dettaglio, gli spazi del CEPO sono condivisi da più corsi. Per quanto riguarda gli spazi per Banca e Finanza, la scelta è stata quella di dedicare una specifica aula ad ogni anno di corso, adeguatamente dimensionata al numero di studenti immatricolati. E' presente inoltre il Laboratorio Bloomberg con 9 postazioni, disponibili su prenotazione. Si ritiene tale numero adeguato rispetto alle esigenze degli studenti.

Il monitoraggio dell'adeguatezza di strutture e attrezzature avviene attraverso il Questionario Servizi somministrato agli studenti dall'Ateneo. Per l'a.a. 2021/22, aule studio e aule didattiche risultano essere gli spazi maggiormente utilizzati (statistiche in linea con quelle di Ateneo).

Le domande relative all'adeguatezza delle aule didattiche, laboratori e spazi studio rilevano un quadro molto positivo con giudizi su tutte le voci superiori rispetto alla media di Ateneo, ed in particolare per ciò che attiene la numerosità, la sicurezza personale, l'accessibilità, la segnaletica (scostamenti superiori a 0.4 su 6). Unica eccezione è relativa alla soddisfazione circa la pulizia degli spazi (**si veda BF_D.CDS.3.2_3 Questionario Servizi**). Il CCdS ha provveduto ad informare il CEPO.

Per quanto riguarda l'adeguatezza della dimensione delle aule, la maggioranza degli studenti dichiara che non gli sia mai capitato di non trovare posto in aula (56.8%) oppure raramente (23.7%), percentuali superiori rispetto all'Ateneo (46.1% e 24.2%, rispettivamente). Infine, in generale, la soddisfazione per la qualità dei servizi generali, infrastrutture e logistica è pari a 4.5, rispetto al 4.3 di Ateneo (**si veda BF_D.CDS.3.2_3 Questionario Servizi**).

Alla luce della situazione sopra descritta, il CCdS non ravvede criticità su cui possa intervenire direttamente e si impegna a continuare a monitorare l'adeguatezza della struttura e dei servizi di supporto alla didattica.

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del Cds assicurano un sostegno efficace alle attività del Cds.

Per quanto attiene al personale di supporto al Cds, presso il Dipartimento è presente la Sezione Didattica con un responsabile e 3 unità di personale tecnico-amministrativo (**BF_D.CDS.3.2_4 Ruoli e Contatti**). La sezione si occupa della gestione del corso nel suo complesso, dalla fase di istituzione, all'attivazione e alla gestione di tutti gli aspetti di carattere amministrativo (ordinamento-regolamento-predisposizione atti a supporto Cds e CdD per la didattica- commissioni d'esame-commissioni di laurea-gestione sito web per la parte di competenza-richieste studenti). La sezione è a supporto della Coordinatrice e del CdS, come pure della commissione didattica, della CAQ e della CPDS. Vengono gestite inoltre tutte le fasi dell'accreditamento con i relativi adempimenti legati alla SUA cds per quanto di competenza e sulla base delle indicazioni della Direzione didattica di Ateneo e del PQA.

Il personale e i servizi di supporto alla didattica sostengono in modo efficace le attività del Cds. Il coordinamento tra gli organi di Governo e monitoraggio del Cds e i servizi di supporto è assicurato dalla presenza della Responsabile della Sezione didattica del DIES come membro della CAQ e nelle riunioni del consiglio di corso di studio.

Nella sede di Pordenone è presente la Segreteria Studenti che si occupa degli aspetti amministrativi legati alle carriere studenti - immatricolazioni-presentazione piani di studio-presentazione istanze da sottoporre alla commissione didattica del corso-presentazione domande di laurea-certificazioni.

Il quadro descritto rivela un supporto significativo del personale e dei servizi di supporto alla didattica al Cds, come testimoniato dai dati presentati all'AdC 3.2.5. Non si rilevano pertanto criticità per il Cds.

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del Cds, corredata da responsabilità e obiettivi.

Le attività di supporto sono gestite in base alla programmazione di Ateneo e dipartimentale e in accordo con la Responsabile dei servizi dipartimentali; il Direttore di dipartimento; la Coordinatrice del corso e i Delegati di Dipartimento. Tutte le attività seguono flussi definiti in apposite procedure di qualità definite a livello centrale. Sia le procedure sia la documentazione a supporto è inserita in un'apposita cartella di scambio fruibile dai soggetti coinvolti nei processi. Per quanto concerne poi gli obiettivi legati alla

performance, questi vengono attribuiti alla Sezione Didattica sulla base della programmazione e del Piano della Performance di Ateneo.

Su questo punto di attenzione, non si ravvedono criticità monitorabili o gestibili a livello di CdS.

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

In merito alla promozione e monitoraggio della partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica alle attività di formazione e aggiornamento, si segnala che l'organizzazione complessiva di tali attività è gestita centralmente dalla Direzione Generale e dalla Direzione risorse umane, il CdS non è direttamente coinvolto.

Su questo punto di attenzione, non si ravvedono criticità monitorabili o gestibili a livello di CdS.

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Il CdS può usufruire di tutti i servizi erogati dall'Ateneo durante tutte le fasi di formazione degli studenti, dall'orientamento in ingresso- in itinere- in uscita; all'internazionalizzazione; all'accompagnamento al mondo del lavoro; ai tirocini; al diritto allo studio; al tutorato. Sono previste attività a supporto degli studenti con disabilità e con bisogni speciali tutte le informazioni di dettaglio sono pubblicate nel sito di Ateneo alla voce "Servizi" (**BF_D.CDS.3.2_5 Servizi di Ateneo**).

L'efficacia di tali servizi viene monitorata attraverso il Questionario Servizi. In particolare, per quanto riguarda i servizi di segreteria on-line, le valutazioni degli studenti sono superiori alla media di Ateneo. Qui ci si riferisce: i) alla semplicità nell'utilizzo delle operazioni di segreteria online; ii) all'adeguatezza delle informazioni; iii) alla soddisfazione circa il processo di presentazione del Piano di Studi. Per quanto concerne il servizio di segreteria allo sportello, il questionario rivela che gli studenti di BF utilizzano questo servizio in misura nettamente superiore rispetto alla media di Ateneo (26,4% rispetto al 12,8%). Per quanto attiene la soddisfazione verso la segreteria studenti, i giudizi sono nella generalità superiori rispetto a quelli di Ateneo. Qui ci si riferisce a: i) capacità di risolvere i problemi; ii) adeguatezza degli orari di apertura dello sportello; iii) soddisfazione circa la qualità delle informazioni ricevute; iv) soddisfazione complessiva della qualità del servizio ricevuto (**si veda BF_D.CDS.3.2_3 Questionario Servizi**).

Concentrandosi sui servizi bibliotecari, dal questionario dei servizi emerge una scarsa attitudine degli studenti al loro utilizzo rispetto alla media di Ateneo. L'indagine sulla soddisfazione della fruibilità, ampiezza di risorse e qualità dei servizi bibliotecari è però in linea con quella di Ateneo (punteggio pari a 4.7 contro la media di 4.6), (**si veda BF_D.CDS.3.2_3 Questionario Servizi**). Al fine di incentivare l'utilizzo della biblioteca da parte degli studenti su iniziativa della CAQ sono state intraprese alcune iniziative volte ad aumentare il patrimonio librario:

- Trasloco dei volumi della biblioteca del DIES sui temi degli intermediari finanziari e finanza aziendale presso la biblioteca di Pordenone (**si veda BF_D.CDS.3.2_6 Verbale CEPO**).
- Ricognizione delle ultime edizioni dei libri di testo di riferimento degli insegnamenti e acquisto nuovi volumi (**si veda BF_D.CDS.3.2_7 Verbale CCdS**).

La valutazione dei servizi per il diritto allo studio, servizi ARDIS è positiva e superiore alla media di Ateneo per quanto concerne le residenze universitarie (4.7) e le borse di studio (4.6). Lievemente inferiore ai dati di Ateneo è la soddisfazione del servizio mensa (4.0 rispetto a 4.1 di Ateneo), (**si veda BF_D.CDS.3.2_3 Questionario Servizi**).

Per quanto concerne la fruibilità dei servizi da parte dei docenti, si segnala che le procedure relative alla gestione e verbalizzazione degli appelli, all'assegnazione e al caricamento delle tesi, alla compilazione dei registri degli impegni e didattici sono state digitalizzate. Queste procedure sono state completate dall'introduzione della firma elettronica.

Emerge complessivamente un quadro positivo circa i servizi per la didattica da parte degli studenti e dei docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Alla luce della situazione sopra descritta, il CCdS non ravvede criticità su cui possa intervenire direttamente e si impegna a continuare a monitorare l'adeguatezza della struttura e dei servizi di supporto alla didattica.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.3.1/RC-2023: Numerosità docenti a contratto
----------------------	--

Problema da risolvere Area di miglioramento	L'incidenza dei contratti esterni è significativo.
Azioni da intraprendere	Tenuto conto che la programmazione delle risorse è gestita a livello di Ateneo e, dunque, di Dipartimento, il CdS si farà carico di portare in queste sedi la discussione relativa ad un maggiore equilibrio fra docenza strutturata e non.
Indicatore/i di riferimento	Numero di docenti a contratto
Responsabilità	CAQ.
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire da a.a. 2024/25.

Obiettivo n.2	D.CDS.3.2/RC-2023: Monitoraggio strutture e servizi di supporto
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitoraggio dell'adeguatezza di strutture e di servizi di supporto alla didattica
Azioni da intraprendere	La CAQ si impegna a continuare il monitoraggio delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica riferendo al Consiglio di CdS.
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	CAQ
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	In modo continuativo a partire dall'a.a. 2023/24

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il CdS in Banca e Finanza è stato istituito nel 2017, per questo motivo il presente è il primo Riesame Ciclico del CdS. Di seguito si sintetizza, quindi, il percorso intrapreso dal CdS sui temi del Riesame e del Miglioramento CdS, dalla sua istituzione.

Come già menzionato nella sezione D.CDS.1, la progettazione del CdS ha seguito un percorso articolato finalizzato all'istituzione di un corso aderente alle necessità di formare figure professionali fortemente indirizzate ai temi della finanza, sin dalla triennale. Il dialogo con le parti interessate è stato continuo e non limitato agli incontri del Comitato di Indirizzo. Ci si riferisce, in primis, al contributo dell'attività seminariale ai contenuti formativi del corso. I continui suggerimenti provenienti da testimoni provenienti da numerose realtà del territorio e non, hanno permesso un continuo aggiornamento dei contenuti offerti dal CdS. Inoltre, l'inquadramento professionale di tali testimoni ha permesso una maggiore consapevolezza delle figure professionali cui ambire da parte degli studenti.

Il piano di studi, nel tempo, ha subito alcune variazioni, soprattutto riguardanti la collocazione di alcuni insegnamenti sui tre anni. Tale revisione è stata la risposta al confronto con gli studenti (sia tutor informativi sia Rappresentati studenti), così come l'inserimento di un insegnamento a scelta su proposta dagli studenti (finanza comportamentale) e l'inserimento di alcune testimonianze nei cicli di seminari. Altri esempi di dialogo costruttivo con gli studenti sono stati, nel 2020, il potenziamento dell'utilizzo di Instagram (rispetto a Facebook, utilizzato dal 2017) per la comunicazione di tutte le attività del CdS, la modifica degli orari di apertura del laboratorio Bloomberg e l'organizzazione di una Trading Challenge (nel 2023, la quarta edizione), riservata agli studenti di Banca e Finanza.

Per quanto riguarda il monitoraggio della qualità del CdS, la CAQ svolge un ruolo determinante per il CdS. Le riunioni generalmente vengono pianificate nella settimana antecedente il CCdS in modo da sintetizzare le attività di monitoraggio svolte dalla precedente seduta di Consiglio e sintetizzate all'OdG destinato al "Assicurazione della Qualità - Monitoraggio". I Report prodotti dai vari organi di AQ vengono sistematicamente analizzati in questa sede. La composizione della CAQ è stata, nel tempo, ampliata, includendo docenti incardinati nei differenti SSD, al fine di presidiare al meglio le differenti aree disciplinari. Come già evidenziato nella Sezione CDS.3, il coordinamento tra gli organi di Governo e monitoraggio del CdS e i servizi di supporto è assicurato dalla presenza della Responsabile della Sezione didattica del DIES come membro della CAQ e nelle riunioni del consiglio di corso di studio.

Inoltre, la collaborazione tra i soggetti coinvolti presso la sede, inclusi i tutor studenti, favorisce un confronto costante e flussi informativi idonei ad una tempestiva risoluzione di eventuali criticità.

Per quanto concerne le attività collegiali dedicate alla revisione degli aspetti sostanziali e organizzativi della didattica, come descritto in modo puntuale nella Sezione D.CDS.4.b, esse sono pianificate all'interno del CCdS su impulso della Coordinatrice e seguono le attività di programmazione tipiche del Dipartimento. Il confronto verso l'esterno è rappresentato dall'interazione, già più volte evidenziata, con il CI e i diversi relatori intervenuti nelle attività seminariali organizzate dal CCdS.

Momento collegiale di confronto è la fase di redazione dei Syllabi cui la Coordinatrice e la CAQ pongono particolare rilievo, tenuto conto che questo strumento è utile agli studenti per conoscere, oltre agli obiettivi formativi, anche i metodi di insegnamento adottati. Attenzione viene posta agli insegnamenti a contratto al fine di assicurare un buon livello di coordinamento con i metodi adottati dai docenti incardinati.

Per quanto concerne orari e pianificazione delle verifiche di apprendimento, il CdS ha ormai sviluppato, nel corso degli anni, criteri di gestione che agevolino la frequenza e l'organizzazione dello studio. In relazione agli orari, le lezioni sono concentrate su 3 giorni la settimana e ciò sembra agevolare lo studio e garantire anche uno spazio ulteriore per i recuperi. Le verifiche di apprendimento sono coordinate all'interno del CCdS, con particolare attenzione alla non sovrapposizione tra gli insegnamenti dello stesso anno.

Infine, particolare enfasi viene posta ai risultati del questionario di valutazione degli studenti. Essi vengono analizzati due volte l'anno in sede di CAQ e CCdS. Inoltre, ogni anno, viene dedicato un momento di condivisione di tali risultati con gli studenti di tutte le coorti. Inizialmente tale momento di presentazione, e successivo commento delle statistiche, era affidato ai docenti. Nell'ultimo a.a. essi sono stati organizzati dai tutor studenti, per un confronto "fra pari". L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli studenti verso una compilazione seria e ragionata del questionario, valorizzando, quindi, la loro opinione.

Azione Correttiva n.	<i>Non presente</i>
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

La numerazione dei documenti segue quanto riportato nella scheda di valutazione.

Documenti chiave: 5

- Titolo: BF_D.CDS 4.1_1 Verbale Comitato indirizzamento

Breve Descrizione: Verbale Comitato indirizzamento del 19.11.2019

- Titolo: **BF_D.CDS.4.1_3 Elenco seminari**
Breve Descrizione: Elenco completo seminari erogati dal cds
- Titolo: **BF_D.CDS.4.1_4 Verbale CCdS**
Breve Descrizione: Verbale del Consiglio del corso di studi del 13.07.2023 - discussione su rappresentanza studenti e relazione del NdV
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag.11 (rappresentanza studenti); pag. 6-7 (relazione NdV)
- Titolo: **BF_D.CDS.4.1_5 Verballi CCdS e CAQ**
Breve Descrizione: Verballi Consiglio di corso di studio e CAQ relativi alla discussione sugli esiti delle valutazioni CCdS 04.11.2021 pag. 8-9
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verballi Consiglio Cds: 04.11.21 (pagg. 8-9) – 10.11.22 (pag.7); Verbale CAQ 22.04.21 (punto 1)
- Titolo: **BF_D.CDS.4.1_6 Verballi CCdS e CAQ**
Breve Descrizione: Verballi Consiglio di corso di studio e CAQ relativi alla discussione sulla relazione CPDS e monitoraggio azioni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verballi Consiglio Cds: 09.06.22 (pagg. 6-11) – 10.11.22 (pagg 6-8); Verbale CAQ 03.11.22

Documenti a supporto: 1

- Titolo: **BF_D.CDS.4.1_7 Qualità della formazione**
Breve Descrizione: Pagina web del Cds - Qualità della formazione
Link del documento <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea/banca-finanza/corso/qualita-formazione>

D.CDS.4.1.1 Il Cds analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Stante il continuo evolversi e mutare delle discipline che sono proprie del Cds, l'aggiornamento periodico dei profili formativi risulta un aspetto di fondamentale importanza e oggetto di costante pianificazione e monitoraggio da parte del Cds.

In questo ambito ci si riferisce a:

- Suggerimenti del CI. Durante l'incontro del 19.11.19, emersero 3 suggerimenti sui profili formativi del corso: i) maggiore enfasi sulla finanza aziendale, alla luce della scarsa cultura finanziaria delle imprese del territorio. Il CCdS si è impegnato in questo senso, proponendo un maggior numero di seminari in ambito aziendale passati al 16% dal 2020, rispetto all'11% degli anni precedenti. ii) sviluppo del tema della digitalizzazione della finanza (Fintech). Il CCdS ha organizzato, negli anni, 5 incontri su questo tema. iii) ripensamento del nome del corso al fine di rendere maggiormente evidente la formazione di profili di interesse per le imprese non finanziarie. Su questo suggerimento, il CCdS ha manifestato perplessità, alla luce del fatto che il nome "Banca e Finanza" è l'esatta traduzione del nome dei corsi di "Banking and Finance" erogati presso le Università di tutto il mondo. La scelta del nome è, quindi, giustificata da una corretta percezione internazionale del profilo del corso di laurea (**si veda BF_D.CDS.4.1_1 Verbale Comitato Indirizzamento**). Il più recente incontro con il CI di aprile 2023 ha portato ulteriori suggerimenti. In particolare si è posta enfasi alla finanza d'azienda quale strumento cruciale delle PMI per la crescita e la competitività alla luce dell'attuale incertezza dei mercati. Altro tema affrontato è quello legato ai problemi della "successione generazionale" e della necessità di implementare una crescita dimensionale e di business, necessaria per la sopravvivenza delle aziende.
- Suggerimenti provenienti sia dagli ospiti dei seminari sia dai testimoni proposti all'interno degli insegnamenti. In questo caso, il confronto è continuo. I seminari si concentrano su temi di attualità nelle varie discipline ed i relatori ricoprono ruoli variegati (presidenti, direttori, responsabili area finanza, responsabili risorse umane, ecc.) che contribuiscono ad un efficace aggiornamento dei profili formativi del Cds (**si veda BF_D.CDS.4.1_3 Elenco Seminari**).
- Suggerimenti informali da parte degli studenti che hanno portato ad una ridefinizione del piano di studio e/o dei programmi. Qui alcuni esempi: i) l'insegnamento di Intermediari finanziari è stato ricollocato al primo anno per accelerare la comprensione delle caratteristiche di tale realtà; ii) l'insegnamento di informatica è stato centrato sui temi della finanza, anche attraverso l'utilizzo di Bloomberg; iii) l'insegnamento di inglese per la finanza è stato ricollocato al terzo anno, per una maggiore efficacia dei contenuti alla fine del percorso triennale; iv) l'ampliamento dell'offerta degli insegnamenti a scelta (Marketing servizi finanziari e Finanza Comportamentale).

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Il CCdS è consapevole dell'importanza della condivisione di proposte di miglioramento tra tutti i soggetti coinvolti.

Per quanto riguarda i docenti, sedi di dialogo collegiale sono i CCdS e le riunioni della CAQ come si approfondirà al AdC 4.1.3.

I canali utilizzati per rendere note le osservazioni da parte degli studenti sono: la segreteria didattica, lo sportello dei tutor-studenti, il CCdS (attraverso i rappresentanti), le riunioni del CEPO (attraverso il rappresentante).

Esempi di proposte di miglioramento giunte dagli studenti riguardano: i) l'utilizzo di Instagram (e non più Facebook) come canale per una comunicazione efficace; ii) la modifica degli orari di apertura del Laboratorio Bloomberg; iii) nuovi temi per i seminari; iv) l'organizzazione di una Trading Challenge per tutti gli studenti, semplificata rispetto a quella promossa da Bloomberg. Tali proposte sono state accolte.

Come già evidenziato nell' AdC 3.2.2, la presenza della Responsabile dei servizi alla didattica ai CCdS così come la sua nomina a membro della CAQ, permette un continuo confronto tra i membri del CCdS e l'area amministrativa.

Inoltre, si segnala che la presenza di un rappresentante del personale tecnico-amministrativo come membro del Consiglio Direttivo del CEPO, è un ulteriore canale di confronto.

La criticità che si rileva su questo punto attiene l'assenza a partire dalla primavera 2023 di Rappresentati degli studenti in CCdS. Al fine di mantenere una rappresentanza in seno al CCdS, sono stati individuati due studenti (un triennale e un magistrale), disponibili alla partecipazione alle sedute in attesa di elezioni suppletive (**si veda BF_D.CDS.4.1_4 Verbale CCdS**).

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

Il CdS analizza e tiene in considerazione, in maniera sistematica, attraverso la CAQ, i suggerimenti che pervengono dalle diverse fonti informative. Per una migliore comprensione dell'attività della CAQ, è opportuno sottolineare che:

- La CAQ è composta da 6 membri, di cui 5 docenti del CdS e dalla Responsabile dei servizi alla didattica. La componente docente afferisce a differenti SSD. Questa composizione agevola il confronto sui temi del miglioramento del CdS, tenendo conto sia delle procedure sia dei contenuti della didattica.
- Al fine di rendere maggiormente efficace l'attività di monitoraggio, è consuetudine organizzare una seduta della CAQ in preparazione di ogni seduta del CCdS. Questo processo è finalizzato ad una migliore organizzazione dei punti oggetto di discussione.
- Gli esiti del monitoraggio della qualità del corso vengono discussi, al punto "Assicurazione della qualità – monitoraggio" presente in ogni riunione del CCdS.
-

Alla rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica il CCdS pone molta attenzione. Infatti:

- Gli esiti di tali rilevazioni sono condivisi e commentati dalla CAQ e durante i CCdS due volte l'anno, primo e secondo semestre. A titolo esemplificativo si veda il verbale CCdS del 04.11.2021 (**si veda BF_D.CDS.4.1_5 Verbali CCdS e CAQ**).
- Gli esiti di tali rilevazioni, in forma aggregata, vengono resi noti in aula agli studenti attraverso una presentazione organizzata per ogni anno di corso. Negli a.a. 2020/21 e 2021/22 le presentazioni sono state organizzate dalla CAQ e dai docenti. (**si veda BF_D.CDS.4.1_5 Verbali CCdS e CAQ**). Nell'a.a. 2022/23, su suggerimento della Responsabile dei servizi alla didattica DIES, è stata organizzata l'iniziativa "How's Uni going?", un incontro informale fra tutor e studenti per un commento "tra pari" del questionario. Queste iniziative hanno lo scopo di sensibilizzare gli studenti verso una ragionata compilazione delle valutazioni e testimoniare l'importanza posta dal CdS alla loro opinione (**si veda BF_D.CDS.4.1_5 Verbali CCdS e CAQ**).
-

In merito alla condivisione e presa in carico dei suggerimenti che provengono dagli altri organi di AQ, si osserva:

- Vengono tenuti in debita considerazione i dati che emergono dal questionario sui Servizi. Le relazioni della CPDS vengono condivise e discusse all'interno della CAQ che riporta poi in sede di CCdS. Le azioni intraprese vengono regolarmente monitorate dalla CAQ che informa il CCdS sull'andamento delle azioni e sugli esiti. (**si veda BF_D.CDS.4.1_6 Verbali CCdS e CAQ**)
- La relazione annuale del NdV viene discussa in sede di CAQ ed illustrata dalla Coordinatrice o da un membro della CAQ in CCdS (**si veda a titolo di esempio BF_D.CDS.4.1_4 Verbale CCdS**).

In generale, il costante flusso di informazioni tra il Presidio di qualità di Ateneo, la CAQ, il Direttore di dipartimento e il suo Delegato alla didattica, permette un monitoraggio continuo sull'attività di AQ e sugli spunti di miglioramento.

Si segnala che a livello di Ateneo è presente per ciascun CdS, una pagina web "Qualità della formazione" che contiene: dati aggregati sulle valutazioni degli studenti laureandi e laureati; sulle opinioni di enti e imprese; sui dati relativi alle carriere studenti. Tale organizzazione garantisce trasparenza alle attività di AQ (**si veda BF_D.CDS.4.1_7 Qualità della formazione**).

Si ritiene che le modalità con cui si condividono i suggerimenti provenienti dai vari soggetti coinvolti siano efficaci e ben strutturate. I flussi informativi sono lineari e consentono una tempestiva risposta.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

Il CdS non dispone di procedure informatizzate per la gestione di reclami da parte degli studenti. Tale attività è affidata alla segreteria didattica, ai tutor-studenti e docenti, ai rappresentanti degli studenti e alla CPDS.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Come descritto al AdC 4.1.3, il CdS analizza prima attraverso la CAQ e, quindi in seno al CCdS, le azioni di miglioramento da implementare. In particolare, i temi di maggior rilievo e le analisi dei dati sulla gestione del CdS trovano all'interno delle riunioni formali adeguato spazio per la verifica e la valutazione. Il confronto continuo tra questi attori giunge poi alla definizione formale dei documenti richiesti dalla normativa.

Criticità/Aree di miglioramento

La criticità che si rileva su questo punto attiene l'assenza, a partire dalla primavera 2023, di Rappresentati degli studenti in CCdS. Al fine di mantenere una rappresentanza in seno al CCdS, sono stati individuati due studenti (un triennale e un magistrale), disponibili alla partecipazione alle sedute in attesa di elezioni suppletive.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

La numerazione dei documenti segue quanto riportato nella scheda di valutazione.

Documenti chiave: 6

- Titolo: **BF_D.CDS.4.2_2 Verbali CAQ**
Breve Descrizione: Verbali della CAQ sulle attività di monitoraggio della qualità della didattica dal 2020 al 2023
- Titolo: **BF_D.CDS.4.2_3 Verbale CCdS**
Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di corso di studio del 13.07.2023 con griglia di valutazione che definisce i criteri per la graduazione dei voti adottati dal CdS
- Titolo: **BF_D.CDS 4.2_4 Alma laurea 2022**
Breve Descrizione: Documento presente nella pagina web "Qualità della formazione" dal titolo "Alma laurea-Opinione dei laureati ed efficacia esterna del corso"
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 2
Link del documento <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea-magistrale/banca-finanza/corso/qualita-formazione/report-almalaurea>
- Titolo: **BF_D.CDS.4.2_5 Relazione CPDS 2022**
Breve Descrizione: Relazione CPDS 2022
- Titolo: **BF_D.CDS.4.2_7 SMA 2022**
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale del 2022
- Titolo: **BF_D.CDS.4.2_8 "Qualità della formazione" - Report dati di ingresso, percorso e uscita dal cds**

Breve Descrizione: Report dati ingresso, percorso e uscita organizzati per coorte e pubblicati nella pagina web "Qualità della formazione"

Link del documento: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-economico-giuridica/economia/laurea/banca-finanza/corso/qualita-formazione/Report-dati-ingresso-percorso-uscita>

Documenti a supporto: 1

- Titolo: **BF_D.CDS.4.2_6 Sito web Dottorato Accounting and Management**

Breve Descrizione: Sito web Dottorato Accounting and Management

Link del documento: <https://www.uniud.it/it/ricerca/lavorare-nella-ricerca/dottorato-ricerca/inostri Corsi/area-social-science-and-humanities/accounting-and-management/il-dottorato/acc-man>

D.CDS.4.2.1 *Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.*

Le attività collegiali dedicate alla revisione degli aspetti sostanziali e organizzativi della didattica sono pianificate all'interno del CCdS su impulso della Coordinatrice e seguono le attività di programmazione tipiche del Dipartimento. Il confronto informale è costante ed è agevolato dal numero contenuto di docenti.

Regolari momenti di confronto collegiale si svolgono nel contesto della CAQ (**si veda BF_D.CDS.4.2_2 Verbali CAQ**).

Il confronto verso l'esterno è rappresentato dall'interazione, già evidenziata all'AdC 1.1.2, con il CI e i diversi relatori intervenuti nelle attività seminariali organizzate dal CCdS .

Ciascun docente per la specificità della propria disciplina verifica e monitora l'adeguatezza del metodo d'insegnamento utilizzato anche tenendo conto della valutazione della didattica da parte degli studenti e degli esiti di verifica degli apprendimenti. Inoltre, come già menzionato al AdC 1.4.2, il CCdS ha recentemente approvato una griglia che definisce i criteri generali di valutazione delle prove di profitto, finalizzata ad una maggiore trasparenza nelle modalità di verifica degli studenti (**si veda BF_D.CDS.4.2_3 Verbale CCdS**).

Momento collegiale di confronto è la fase di redazione dei Syllabi cui la Coordinatrice e la CAQ pongono particolare rilievo, tenuto conto che questo strumento è utile agli studenti per conoscere oltre agli obiettivi formativi anche i metodi di insegnamento adottati. Attenzione viene posta agli insegnamenti a contratto al fine di assicurare un buon livello di coordinamento con i metodi adottati dai docenti incardinati.

Per quanto concerne orari e pianificazione delle verifiche di apprendimento, il CdS ha ormai sviluppato nel corso degli anni criteri di gestione che paiono essere adeguati alle necessità degli studenti. In relazione agli orari le lezioni sono concentrate su 3 giorni la settimana e ciò sembra agevolare lo studio e garantire anche uno spazio ulteriore per i recuperi. Le verifiche di apprendimento sono coordinate all'interno del CCdS con particolare attenzione alla non sovrapposizione tra gli insegnamenti dello stesso anno. A sostegno della bontà di tale impostazione dai dati Almalaurea 2022 il 97,7% dei laureati ha ritenuto l'organizzazione nel suo complesso soddisfacente (**si veda BF_D.CDS.4.2_4 Almalaurea 2022**). Di ciò né da menzione anche la CPDS nella Relazione 2022 (**si veda BF_D.CDS.4.2_5 Relazione CPDS 2022**).

In questo ambito di attenzione si ritiene che il CdS segua una chiara impostazione metodologica circa la pianificazione, il monitoraggio e la revisione dei temi sollevati.

D.CDS.4.2.2 *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.*

Fin dalla sua istituzione il progetto di laurea triennale era stato immaginato come fortemente integrato con il ciclo di studi successivo (laurea magistrale). A tal fine si è deciso di spostare presso la sede di Pordenone anche il corso di laurea magistrale dando vita così ad un progetto organico di filiera. L'organo collegiale di riferimento dei due cds è unico e pertanto le attività sono fortemente coordinate pur mantenendo la specificità dei due livelli. Inoltre, seppur in assenza di rappresentanti eletti, sono stati coinvolti all'interno del CCdS uno studente della triennale e uno della magistrale.

Presso la sede di Udine è attivato il corso di Dottorato in Accounting and management che prevede tra gli obiettivi formativi e gli SSD di riferimento anche quelli specifici della Finanza e degli Intermediari Finanziari. La presenza dei tre cicli di formazione all'interno del DIES e quindi l'importanza per lo stesso degli studi in Banca e Finanza si ritiene siano garanzia di un continuo aggiornamento dei contenuti rispetto ai progressi scientifici su questi temi (**si veda BF_D.CDS.4.2_6 Sito web Dottorato Accounting and Management**).

Ulteriore presidio sul costante aggiornamento scientifico è determinato dall'attenzione nel definire gli incarichi di insegnamento guardando alla corrispondenza con gli SSD dei docenti. Come già descritto al AdC 3.1.5 la generalità dei docenti è attiva nella ricerca

accademica. Anche per quanto concerne i docenti a contratto, la verifica del cv e dell'esperienza pregressa è di fondamentale importanza per il CdS. Queste figure offrono competenze professionali con taglio operativo, utili per ampliare la formazione degli studenti.

D.CDS.4.2.3 *Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.*

La prima analisi approfondita di percorsi di studio della stessa classe, su base nazionale e macroregionale, risale al 2017, in occasione dell'istituzione del CdS. Come già descritto al AdC 1.1.1, la pianificazione degli elementi caratterizzanti e del piano di studi rispondeva all'obiettivo di istituire un corso innovativo, non generalista e caratterizzato da un piano di studi orientato allo studio della finanza, nelle sue declinazioni.

Ogni anno, il monitoraggio delle statistiche registrate da altri CdS, sia di Ateneo sia degli Atenei del Nord-Est, avviene principalmente in occasione dell'analisi dei dati associata alla redazione della SMA, in sede di CAQ. (si veda BF_D.CDS.4.2_7 SMA 2022).

Ad oggi, si ritiene che la forte caratterizzazione su tre pilastri della finanza (intermediari finanziari, mercati finanziari e finanza d'azienda) continui ad essere elemento capace di rendere il CdS in BF unico all'interno nell'offerta formativa regionale, e peculiare anche rispetto all'offerta di altri Atenei del Nord-est.

D.CDS.4.2.4 *Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.*

L'analisi sistematica dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale si basa su statistiche provenienti da differenti fonti, ovvero: i) Indicatori di monitoraggio annuale della SUA-cds per la redazione della Scheda di monitoraggio; ii) Dati di ingresso percorso e uscita (si veda BF_D.CDS.4.2_8 "Qualità della formazione"- Report dati di ingresso, percorso e uscita dal cds); iii) Dati dell'area pianificazione e controllo per l'elaborazione dati per la Relazione Annuale del Nucleo.

L'insieme di questi dati, viene analizzato dalla CAQ, anche su stimolo della CPDS (si veda BF_D.CDS.4.2_2 Verbali CAQ).

Dall'osservazione di queste statistiche discendono alcune iniziative atte a migliorare la regolarità delle carriere soprattutto, in relazione agli insegnamenti che risultano ritardare il conseguimento del titolo. La risposta del CCdS alle criticità ha seguito più direzioni. Si ricorda in estrema sintesi: i) l'organizzazione di ore aggiuntive destinate alle esercitazioni di matematica con il supporto di un collaboratore didattico; ii) l'individuazione di un tutor-studente a supporto degli insegnamenti con percentuali di superamento più basse rispetto alla media; iii) inserimento di un ulteriore appello di laurea nella sessione autunnale per l'anno accademico 22/23; iv) organizzazione di prove intermedie.

Sarà compito della CAQ il monitoraggio degli effetti di tali azioni sulle statistiche descritte e del CCdS la valutazione circa l'opportunità di riproporre tali iniziative.

D.CDS.4.2.5 *Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.*

Gli esiti occupazionali vengono monitorati annualmente dalla CAQ (si veda BF_D.CDS.4.2_2 Verbali CAQ) attraverso i dati rilevati da Almalaurea le cui rilevazioni aggiornate sono pubblicate nel sito di Ateneo (si veda BF_D.CDS.4.2_4 Almalaurea 2022).

Dalla lettura dell'indicatore iCO6, seppur con un campione numericamente limitato, si evince che la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo è in linea con i benchmark di riferimento (si veda BF_D.CDS.4.2_7 SMA 2022). Trattandosi di laurea triennale, si segnala che gli studenti proseguono nei cicli successivi.

D.CDS.4.2.6 *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.*

Come già evidenziato in altre sezioni di questo documento, il CCdS è attento alle indicazioni che provengono dai diversi soggetti del sistema AQ di Ateneo. Le relazioni della CPDS e del Nucleo di valutazione vengono puntualmente analizzate e discusse in CAQ che provvede ad informare il CCdS. Inoltre, il CCdS è attento nel recepire le indicazioni del PQA così, ad esempio, si menziona l'adozione della griglia di valutazione adottata per definire criteri di graduazione dei voti.

In aggiunta agli esempi di azioni pianificate e attuate per migliorare la regolarità delle carriere, descritte al AdC 4.2.4, si ricordano le seguenti ulteriori azioni di miglioramento:

- Azioni potenziamento internazionalizzazione descritte al AdC 2.4.1 attuate anche a seguito di quanto emerso dalle relazioni della CPDS.
- Azioni di sensibilizzazione per una ragionata compilazione del questionario di valutazione della didattica, descritta al AdC 4.1.3.

- Azioni per la ridefinizione/miglioramento del piano di studi come descritto al AdC 4.1.1. su stimolo degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Alla luce della situazione sopra descritta, il CCdS non ravvede criticità su cui possa intervenire direttamente e si impegna a continuare a monitorare l'adeguatezza del processo di revisione della progettazione e metodologie didattiche del CdS.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4.1/RC-2023: Rappresentanza studentesca
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assenza, a partire dalla primavera 2023, di Rappresentati degli studenti in CCdS. Al fine di mantenere una rappresentanza in seno al CCdS, sono stati individuati due studenti (un triennale e un magistrale), disponibili alla partecipazione alle sedute in attesa di elezioni suppletive.
Azioni da intraprendere	Sensibilizzazione degli studenti alla rappresentanza studentesca attraverso presentazioni in aula e canali social.
Indicatore/i di riferimento	-
Responsabilità	CAQ
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Dalle prossime elezioni studentesche.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Le analisi che seguiranno si riferiscono alla finestra di osservazione 2017-2021. Il 2017 rappresenta, infatti, l'anno di istituzione del Corso di Laurea in Banca e Finanza presso la sede di Pordenone. Gli indicatori vengono raggruppati in quattro sezioni: le prime due riguardano le statistiche sugli iscritti e sulla didattica (indicatori espressamente richiesti), una terza sull'andamento dell'internazionalizzazione e un'ultima conclusiva.

Sezione iscritti

iC00a – Dalla sua istituzione, il corso di Laurea ha registrato un numero tendenzialmente crescente di iscritti anche se leggermente altalenante: nel 2017 è stato pari a 77, nel 2018 pari a 99, nel 2019 pari a 93, nel 2020 pari a 109 e nel 2021 pari a 86.

iC00e – Il numero di iscritti regolari ha avuto un andamento simile: nel 2019 pari a 213, nel 2020 pari a 250 e nel 2021 pari a 226.

Vale la pena osservare che il calo di questi due indicatori (**iC00a** e **iC00e**), relativamente al più recente anno accademico, sono in controtendenza con l'andamento crescente registrato nel quadriennio e concorda con il calo dei corrispondenti valori misurati a livello di Ateneo nel medesimo periodo. Le cause di questa riduzione sono probabilmente rintracciabili in uno o più fenomeni sistemici, che trascendono lo specifico CdS in Banca e Finanza. In particolare, si segnala come il dato relativo agli avvisi di nuove carriere debba essere considerato alla luce della situazione pandemica. Se, da un lato, la pandemia (peraltro nella sua fase più acuta) ha incoraggiato le iscrizioni da parte di un maggior numero di studenti, dall'altro, sembra aver ostacolato le carriere di quest'ultimi (si veda l'indicatore **iC01** discusso nella sezione seguente).

iC00h – Infine, si segnala l'indicatore relativo al numero di studenti laureati che, in controtendenza con il dato d'Ateneo, è cresciuto sensibilmente tra il 2020 ed il 2021, passando da 22 a 43 unità, mostrando che il CdS sta progressivamente maturando.

Indicatori Didattica

iC01 – La proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del Corso di Studi che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare nel 2020 si attesta al 49,6%, valore molto prossimo alla media di Ateneo (51,7%) ma sensibilmente al di sotto dell'area geografica (65,5%). Si tratta di un dato da attenzionare con cura, soprattutto se confrontato con le percentuali crescenti del 2018 (54,0%) e del 2019 (64,3%).

iC02 – Le criticità rilevate in ambito didattico sembrano non riguardare gli studenti del terzo anno dato che, nel 2021, i laureati che hanno conseguito il titolo entro la durata normale del corso sono pari a circa il 91% del totale, dato invariato rispetto all'anno precedente. Come già anticipato, si ritiene che il dato negativo di cui all'indicatore iC01 debba essere interpretato alla luce dei dati anomali derivanti dalla situazione pandemica. Al numero più elevato di nuove carriere avviate nel 2020 è seguita una progressione meno regolare delle stesse. Da un approfondimento dei dati relativi alla carriera degli studenti di questa corte emerge che, sui 109 immatricolati, solamente 74 hanno superato almeno un esame (fonte del dato Esse3, aggiornato a settembre 2022). L'alto numero di immatricolazioni è stato seguito, dunque, da un alto numero di abbandoni e da studenti inattivi. Si tratta di un dato che, certamente, rappresenta un'anomalia per il corso di studi e che ne influenza negativamente la performance globale. Si ritiene che, in ogni caso, il profitto lacunoso di molti studenti non sia da imputare all'efficacia del CdS, quanto a fattori di natura contestuale. Il maggior numero di iscrizioni potrebbe essere stato favorito dalla generale facilitazione dei percorsi scolastici nelle scuole secondarie di secondo grado, conseguente la pandemia. Tale fenomeno potrebbe aver incrementato il senso di autoefficacia degli studenti, incoraggiato la prosecuzione degli studi, senza tuttavia fornire loro gli opportuni strumenti preparatori al percorso accademico. La maggior complessità probabilmente riscontrata dagli studenti nel contesto universitario (a fronte dell'impegno congiunto dei docenti del corso, finalizzato a mantenere standard elevati della didattica e delle modalità di valutazione anche a fronte delle difficoltà dettate dalla pandemia) potrebbe aver indotto alcuni a rallentare la propria attività di studio, quand'anche a sospendere la stessa a tempo indefinito. Si ritiene, peraltro, che tale risultato negativo non sia da correlarsi con la scarsa efficacia della didattica a distanza, il cui gradimento da parte degli studenti risulta molto elevato (89% nel 2021). Si segnala infine che il CCS è costantemente attivo, in stretto coordinamento con gli organi di Ateneo, per individuare e implementare iniziative finalizzate a favorire la regolarità delle carriere, intervenendo attivamente su questi fenomeni, in tal senso è stata potenziata l'attività di tutorato, per l'anno 2022. Qui vale la pena ricordare le attività di potenziamento della filiera delle matematiche intraprese nel tempo, attraverso l'attivazione del Percorso di Matematica Generale, l'irrobustimento del tutoraggio e delle attività di esercitazioni aggiuntive di matematica.

iC03 – Si osserva che il 2021 ha fatto registrare un calo della numerosità degli studenti provenienti da altre regioni, con una percentuale che si attesta al 35% in luogo del 45% e del 47% registrati rispettivamente nel 2019 e nel 2020; tale dato, in ogni caso, si conferma molto al di sopra della media di Ateneo. Si ritiene di ricondurre anche tale dato principalmente a fattori contestuali: la pandemia, fra il 2020 e il 2021 nella sua fase più acuta, ha notevolmente limitato gli spostamenti degli studenti, i quali, si ipotizza, abbiano privilegiato come criterio di scelta la prossimità geografica dell'Ateneo.

Da un lato, si ritiene quindi che il posizionamento geografico della sede (Pordenone) sia strategico così come la specificità del Corso di Laurea, per il quale non si rilevano sovrapposizioni rispetto agli Atenei locati nel nord-est d'Italia. D'altra parte, appare comunque necessario rafforzare l'attività di orientamento in ingresso, soprattutto nel Veneto orientale, potenziale bacino d'utenza per il corso, per evidenti motivi di posizionamento geografico.

iC13 – La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, nel 2017 è stata pari al 48,2%, sensibilmente inferiore rispetto sia alla statistica di Ateneo sia della media degli altri Atenei del Nord-Est (N-E). Successivamente, nel 2018 (64,3%) e 2019 (69,2%) tali percentuali sono cresciute al di sopra della media di Ateneo e leggermente al di sotto di quelle degli altri Atenei N-E. Infine, nel 2020 la percentuale è scesa al 49,9%, dato inferiore rispetto all'Ateneo (52,5%) e, più marcatamente, rispetto a quello della media degli altri Atenei N-E (71,9%).

iC14 – La percentuale di studenti che proseguono nel II anno, nel 2020 è scesa al 64,0% rispetto agli anni precedenti (88,6% nel 2019; 75,0% nel 2018 e 71,2% nel 2017). Il dato si discosta sia da quello di Ateneo (77,1%), sia da quello degli altri Atenei N-E (84,5%), in modo significativo, solo nell'ultimo anno.

iC16 – La percentuale di studenti che proseguono nel II anno, avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (40, nel caso di Banca e Finanza), nel 2020 è scesa al 39,5% (dal 65,8% nel 2019 e 56% nel 2018), dato in linea rispetto all'Ateneo (39,0%) ma significativamente inferiore rispetto agli altri Atenei N-E (61,5%).

iC17 – La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, nel 2020 è stata pari al 33,9%, statistica inferiore sia rispetto all'Ateneo udinese (57,9%) sia rispetto agli altri Atenei N-E (64,2%). Qui la statistica è limitata al 2020, anno di chiusura della prima corte di studenti immatricolata nel 2017, che ha visto un alto numero di abbandoni.

iC19 – La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata è stata altalenante nel tempo. In particolare, è stata pari nel 2017 al 39,6%, nel 2018 al 74,9%, nel 2019 al 58,9%, nel 2020 al 63,4% e nel 2021 al 59,5%. Quest'ultima statistica è sensibilmente inferiore rispetto alla media di Ateneo (92,5%) e degli altri Atenei NE (63,5%). La motivazione risiede, come già menzionato, nell'alto numero di insegnamenti affidati a contratto.

iC22 – La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso è stata pari al 32,2% nel 2019 e al 46,4% nel 2020. Quest'ultimo dato è superiore rispetto al dato di Ateneo (43,7%) ma inferiore rispetto agli Atenei N-E (54,6%).

iC27 – Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è stato crescente nel tempo, dal 17,4% nel 2017 al 21,7% nel 2021 ma significativamente inferiore rispetto alla media di Ateneo (60,6% nel 2021) e del Atenei N-E (57,7% nel 2021).

iC28 – Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), anche in questo caso, è significativamente inferiore rispetto agli altri Atenei. Infatti, tale rapporto si attesta al 19,8% nel 2021, dal 17,4% del 2017. La statistica di Ateneo, per il 2021 è pari al 57,1% mentre per gli Atenei del N-E pari al 55,7%).

Vale la pena considerare, in questa sezione, anche le statistiche relative al livello di soddisfazione degli studenti.

iC18 – La soddisfazione da parte degli studenti circa il percorso di studio è cresciuta: la percentuale di laureati che si iscriverrebbero di nuovo allo stesso corso di studio è aumentata, passando dal 63,2% nel 2020 all'86% nel 2021, dato ben al di sopra della media di Ateneo (58,7% nel 2020 e 72,7% nel 2021).

iC25 – La percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CdS è stata pari al 95,3% nel 2021, in crescita rispetto all'84,2% del 2020 e superiore rispetto al corrispondente valore di Ateneo (87,7% nel 2021).

Indicatori Internazionalizzazione

iC10 – Il 2020 segna un azzeramento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (nel 2019 il dato era pari al 1,28%). Tale risultato è in linea con quello di Ateneo (0,07%) e conseguenza della pandemia.

Si segnala, in ogni caso, che il CdS è costantemente impegnato nel potenziamento dell'internazionalizzazione, attraverso molteplici azioni che riguardano aspetti di orientamento, didattica e, non ultimo, la sottoscrizione di altri accordi con istituzioni internazionali di rilievo.

Qui vale la pena ricordare dal 2018, il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche ha attivato nuovi accordi Erasmus con università di buona reputazione; gli effetti della maggiore offerta di destinazioni sulla effettiva partecipazione si potranno apprezzare solo nel medio periodo. In molti casi i corsi sono impartiti nella lingua madre del Paese disincentivando la scelta di corsi con contenuti complessi e in lingua diversa dall'inglese. Un altro fattore disincentivante è relativo ai contenuti del percorso di laurea, altamente focalizzati su temi specifici della finanza e che, in quanto tali, contribuiscono a ridurre ulteriormente il numero delle opzioni possibili. Si ricorda, inoltre, la difficile compatibilità dei semestri didattici: la scelta di trascorrere un periodo all'estero può, infatti, posticipare la conclusione del percorso di studi. Infine, nel caso di tesi in azienda all'estero/stage, si riscontra la difficoltà di conciliare i tempi dei processi di recruitment di istituti finanziari esteri con le tempistiche dei relativi bandi. Alla luce dell'impegno profuso del delegato alla mobilità internazionale, si confida quindi in un miglioramento, nel prossimo futuro, della performance relativa all'internazionalizzazione, al netto di aspetti contestuali che potrebbero limitare invece le attività di internazionalizzazione sostenibili da studenti e famiglie (come le attuali spinte recessive dell'economia nazionale e internazionale). Infine, si segnala che il CCS ha avviato la progettazione di un "Blended Intensive Programme" (da erogarsi in lingua inglese) sul tema dell'analisi dei dati finanziari, il quale valorizza le collaborazioni in essere con partner come Bloomberg, LEF Digital (joint venture tra Confindustria Alto Adriatico e McKinsey & Co.) e le primarie aziende finanziarie operanti in Regione. L'obiettivo che il CCS persegue attraverso questa iniziativa è duplice: accrescere le opportunità di formazione di livello internazionale per gli iscritti e attrarre studenti stranieri in mobilità in entrata, affrontando così gli elementi di debolezza strutturale in termini di attrattività potenzialmente rappresentati dalla lingua di erogazione del corso e dalla perifericità della sede.

iC12 – Si segnala infine come Corso di Laurea appaia sempre più attrattivo per gli studenti stranieri: il numero di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo all'estero è continuato a crescere anche nel 2021 (3,49%), superando la media di Ateneo (2,55%).

Considerazioni conclusive

L'analisi degli indicatori fa emergere alcune criticità soprattutto con riguardo all'ultimo anno di osservazione. Il corso, infatti, ha registrato continui miglioramenti sui principali indicatori, ad eccezione del 2021, anno caratterizzato dall'evento pandemico. In particolare, il 2021 ha visto una contrazione del numero di immatricolazioni al percorso triennale; inoltre, con riferimento alla performance didattica del corso, si evidenziano delle criticità circa la progressione e la regolarità delle carriere, in particolare negli studenti iscritti al primo anno. L'interpretazione che la Commissione AQ ritiene di fornire di tale dato è principalmente di natura contestuale. Il numero elevato di nuove carriere avviate nel 2020 è stato certamente favorito dalle condizioni di straordinarietà dettate dalla pandemia, le quali hanno probabilmente incoraggiato molti studenti ad iscriversi al CdS portandoli a compiere errori di valutazione circa l'impegno richiesto dal percorso di studi universitario. Tuttavia, i diversi standard della didattica riscontrati dagli studenti possono aver rappresentato per alcuni di essi un fattore di scoraggiamento, il quale si riflette, verosimilmente, sullo scarso numero di CFU conseguiti. La statistica della percentuale di studenti che ha sostenuto almeno 40 crediti nel primo anno è pertanto inficiata dal considerevole numero di abbandoni (che hanno l'effetto di alzare il denominatore della statistica in esame). A tali fattori quindi, secondo la Commissione AQ, è riconducibile il peggioramento della performance generale degli studenti.

A livello generale, soprattutto a fronte di macro-fenomeni riconducibili alla crisi pandemica che hanno impattato sull'efficacia della didattica e sui processi di apprendimento degli studenti (ad esempio, didattica a distanza, limitazione

della mobilità), si segnala tuttavia la generale tenuta della competitività dell'offerta formativa del CdS, che si riflette nella soddisfazione crescente degli studenti circa il percorso formativo proposto e in aspetti centrali dell'apprendimento come la didattica a distanza, che ha dimostrato performance di gradimento elevate in particolare nella fase più critica della pandemia.

Contrastano i dati deludenti sulla regolarità delle carriere, i dati sulla soddisfazione degli studenti. Infatti, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è aumentata, così come la percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CdS con valori superiori rispetto ai corrispondenti valore di Ateneo.

